FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
A)	*CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI*	0	0	*0*
B)	*IMMOBILIZZAZIONI*			
	I. Immobilizzazioni immateriali	4.480	7.722	*(3.242)*
	II. Immobilizzazioni materiali	50.714	55.412	*(4.698)*
	III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0	*0*
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	55.194	63.134	*(7.939)*
C)	*ATTIVO CIRCOLANTE*			
	I. Rimanenze	11.937	6.761	*5.177*
	II. Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	34.149	46.685	*(12.535)*
	esigibili oltre l'esercizio successivo			
	imposte anticipate			
	Totale	34.149	46.685	*(12.535)*
	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	*0*
	IV. Disponibilità liquide	1.935.026	1.864.104	*70.922*
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.981.113	1.917.549	*63.563*
D)	*RATEI E RISCONTI*	473.987	145.495	*328.492*
	TOTALE ATTIVO	2.510.294	2.126.178	*384.116*

FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
A)	***PATRIMONIO NETTO***			
	I. Capitale	100.000	100.000	*0*
	II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	*0*
	III. Riserve di rivalutazione	0	0	*0*
	IV. Riserva legale	0	0	*0*
	V. Riserve statutarie	0	0	*0*
	VI. Altre riserve	20.000	20.000	*0*
	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	*0*
	Arrotondamento poste patrimoniali			
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	9.749	7.880	*1.869*
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	76.640	1.869	*74.771*
	X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	*0*
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	206.389	129.749	*76.640*
B)	***FONDI PER RISCHI E ONERI***	257.159	352.826	*(95.667)*
C)	***TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO***	307.192	278.834	*28.358*
D)	***DEBITI***			
	esigibili entro l'esercizio successivo	283.807	272.677	*11.130*
	esigibili oltre l'esercizio successivo	571.224	443.550	*127.674*
	TOTALE DEBITI (D)	855.031	716.227	*138.803*
E)	***RATEI E RISCONTI***	884.524	648.543	*235.981*
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.510.294	2.126.178	*384.116*

FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in TERAMO - VIA RENATO BALZARINI, 1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004 e iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura Teramo n. 1

Codice Fiscale 92029690671 Partita IVA 01555930674

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

CONTO ECONOMICO

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.331	116.961	40.370
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- Contributi in conto esercizio	1.075.578	1.243.629	(168.051)
- Altri ricavi e proventi	150.764	87.370	63.394
Totale	1.383.673	1.447.961	(64.288)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.625	99.758	7.867
7) Per servizi	150.318	249.423	(99.105)
8) Per godimento di beni di terzi	10.301	12.011	(1.710)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	768.072	743.627	24.445
b) Oneri sociali	180.652	205.837	(25.185)
c) Trattamento di fine rapporto	67.624	57.596	10.028
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	194	743	(549)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.242	11.880	(8.638)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.975	16.681	(1.706)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.177)	(598)	(4.579)
12) Accantonamenti per rischi	0	35.000	(35.000)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	7.812	10.006	(2.194)
Totale	1.305.638	1.441.963	(136.325)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	78.034	5.998	72.037
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
- In imprese controllate			
- In imprese collegate			
- In altre imprese			
16) Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- Verso imprese controllate			
- Verso imprese collegate			
- Verso controllanti			
- Verso altri			

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

IN FORMA ABBREVIATA - ART. 2435 BIS CODICE CIVILE

CONTO ECONOMICO

seguito	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- Da imprese controllate			
- Da imprese collegate			
- Da controllanti			
- Da altri	0	69	(69)
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- Verso imprese controllate			
- Verso imprese collegate			
- Verso controllanti			
- Verso altri	1.395	4.199	(2.804)
17-bis) Utili e perdite su cambi			
Totale (15 + 16 - 17 - 17-bis)	(1.395)	(4.129)	2.735
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni:			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche (18 - 19)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	76.640	1.869	74.771
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	0	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	76.640	1.869	74.771

FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO
Sede in Teramo – Via Renato Balzarini n.1
Fondo di dotazione Euro 100.000
Codice Fiscale 92029690671 - P. IVA 01555930674
Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura Teramo n. 1

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA AL 31.12.2021
NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 si è chiuso con un utile di € 76.640.

Tale risultato è generato del valore positivo dalla gestione tipica, per € 78.034, e dall'incidenza negativa dei proventi e oneri finanziari, per - € 1.395.

Il complessivo risultato reddituale è da leggere in primo luogo in considerazione dell'evoluzione e degli effetti prodotti dalla pandemia sulle attività della Fondazione che già nel corso del 2020, sin dal D.P.C.M. del 08/03/2020, aveva imposto una completa riorganizzazione dell'attività lavorativa anche in relazione alla modalità di svolgimento ed in particolare è da leggere in considerazione della evoluzione che vi è stata a seguito della diminuzione delle restrizioni che erano state a suo tempo imposte con la progressiva ripresa delle attività anche in presenza presso le sedi dell'Ateneo.

E' inoltre da rilevare che nel corso del 2020 vi era stata la completa restituzione all'Ateneo della gestione del Fondo Rustico di Chiareto e di tutte le attività con esso connesse con il conseguente venire meno dei relativi contributi e oneri.

Il 2021 si è inoltre caratterizzato per l'incremento delle attività connesse con il riconoscimento alla Fondazione del progetto relativo all'attività di supporto al TFA Sostegno a fronte del quale vi è stata da un lato la rilevazione di contributi da ricevere, non ancora liquidati alla data odierna, che trovano contropartita alla voce D) dello Stato Patrimoniale tra i Ratei Attivi e che giustificano l'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente, dall'altro lato si è provveduto a rinviare al prossimo esercizio le risorse necessarie per fare fronte alle spese non ancora sostenute ma che saranno da sostenere nei futuri esercizi che trovano contropartita alla voce E) dello Stato Patrimoniale tra i Risconti Passivi, che giustificano l'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato reddituale è altresì da interpretare alla luce della decisione della Direzione, che ha ritenuto ormai indifferibile, per il venire meno della loro ragione d'essere e del loro mantenimento tra le poste contabili, lo stralcio contabile per un importo complessivo di € 70.552 ricompreso nella voce A5b del Conto Economico *(Altri ricavi e proventi)*. Nello specifico si fa riferimento allo stralcio contabile di parte degli accantonamenti a fondo rischi e oneri effettuati sia in occasione della chiusura del bilancio di esercizio al 31/12/2017 *(per l'importo di €35.667)* che di quello chiuso al 31/12/2019 *(per l'importo residuo di €18.081)* per il venir meno del rischio che aveva determinato gli accantonamenti stessi, nonché allo stralcio contabile dell'importo residuo *(di €16.804)* riferito al rateo passivo relativo al compenso per l'attività di coordinamento del Fondo Rustico di Chiareto in quanto il mantenimento della relativa posta contabile non era più giustificato.

Si segnala anche che sono stati rilevati proventi e oneri straordinari relativi a contributi erogati dalla Regione

Abruzzo per € 24.000 relativo al'incentivo occupazionale di cui al POR FSE ABRUZZO 2014/2020 e contributi del Ministero dello Sviluppo Economico di € 55.524, entrambe ricompresi nella voce A5b del Conto Economico *(Altri ricavi e proventi).*

I contributi del Ministero dello Sviluppo Economico fanno riferimento a: contributo straordinario per emittenti radiofoniche locali per Extragettito Rai anno 2019 *(per € 21.984);* contributo straordinario per emittenti radiofoniche locali per anno 2020 *(per € 25.188)* e contributo straordinario per emittenti radiofoniche locali per Emergenza Covid-19 *(per € 8.352).* Si segnala che l'effetto sul reddito dei contributi del Ministero dello Sviluppo Economico di complessivi € 55.524 è stato di fatto depurato per via della rilevazione di maggiori risorse (al conto *Risorse in attesa di destinazione*) ricomprese nella voce D del Passivo dello Stato Patrimoniale (Debiti) e relativa rettifica della voce A5a del Conto Economico *(Contributi in conto esercizio).*

Il risultato di periodo, in considerazione anche dell'andamento dello stato emergenziale connesso alla situazione epidemiologica Covid-19, riflette in sintesi il rafforzamento della positiva tendenza, già in atto nei precedenti esercizi , che ha consentito di garantire efficienza e qualità della gestione.

Con riferimento, in particolare, ai costi della produzione, si rilevano i seguenti elementi tra quelli che hanno inciso maggiormente, nel passaggio dal 2020 al 2021:

il **"costo per il personale"** sebbene il dato evidenzi un incremento questo è da leggere anche alla luce del fatto che si è provveduto a dare copertura ai maggiori oneri del personale con l'accantonamento di € 35.000 appositamente istituito in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2020 in relazione al rischio di passività potenziali connesse con l'emergenza Covid e che trovava la sua giustificazione nel perdurare della situazione di emergenza sanitaria e nel concreto rischio che la stessa potesse influire negativamente sulla gestione della Fondazione sia in relazione alla copertura attesa del costo del personale che per far fronte ai maggiori oneri necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria stessa; d'altro canto c'è da considerare che non si è potuto beneficiare della *Cassa Integrazione Guadagni* legata all'Emergenza Covid come accaduto nell'esercizio precedente, se non in via del tutto marginale in quanto l'attività lavorativa dei dipendenti è stata necessaria in considerazione della ripresa delle attività sopra menzionata, e nello specifico in riferimento a quelli del bar la presenza si è resa necessaria al fine di garantire i servizi resi dal *Gran Caffe Ateneo* sia nella sede centrale che in quella di Piano D'Accio.

Nell'anno 2020, infatti, i minori costi sostenuti dalla Fondazione in conseguenza della attivazione della *Cassa Integrazione Guadagni* legata all'Emergenza Covid avevano consentito un risparmio di € 90.230, mentre nel 2021 l'attivazione della cassa integrazione, dove è stato possibile, ha consentito un risparmio di € 12.227.

Il "costo per i servizi" ha subito un *decremento* rispetto al precedente esercizio motivato dal venire meno degli oneri connessi alla gestione del Fondo Rustico di Chiareto, conseguente alla restituzione all'Ateneo di tutte le attività connesse con il fondo rustico stesso, come sopra evidenziato, mentre si riscontra l'incremento subito dai *"costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"* .

che da un segnale della tendenza verso la ripresa economica del servizio Bar Ristoro *"Gran Caffè Ateneo"*, tendenza che trova ulteriore riscontro nell'incremento della voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) che accoglie in prevalenza i ricavi del "Gran Caffè Ateneo" .

Ad ogni modo, il decremento dei costi operativi rispetto al 2020 *(si è passati da €1.441.963 del 2020 a €1.305.638 del 2021)* è da interpretare alla luce delle motivazioni sopra esposte; d'altronde, il complessivo processo di

creazione di valore dimostra che la gestione della Fondazione è stata efficace, poiché i componenti negativi caratteristici sono stati totalmente coperti dai proventi operativi *(si è passati da €1.447.961 del 2020 a €1.383.673 del 2021)*: il risultato della gestione operativa è passato da €5.998 conseguito nel 2020, a €78.034 registrato nel 2021.

CRITERI DI FORMAZIONE

Nella redazione del bilancio di esercizio si è fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254, che all'art. 13 c. 2, e dall'art. 13 c. 2 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che «*il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili ...* ».

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021 è stato predisposto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata oltre che sulla base dei principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.): ciò ha permesso di assicurare la chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In aggiunta, poiché la Fondazione ha rispettato i limiti previsti nell'art. 2435-bis, 1° comma, c.c., si è proceduto alla redazione del bilancio in *forma abbreviata*, in base a quanto consentito dalle disposizioni previste da tale articolo e quelle ad esso riconducibili. A tal fine si è tenuto conto, inoltre, delle nuove disposizioni previste dal D.LGS. 139/2015 in tema di *"bilanci semplificati di piccole società e micro-imprese"* che, nel caso della Fondazione, tuttavia, hanno richiesto delle minime modifiche degli schemi quantitativi (si è tenuto conto a tal fine del Documento del 15 gennaio 2016 della Fondazione nazionale dei commercialisti dal titolo *"I bilanci semplificati di piccole società e micro-imprese alla luce delle modifiche del d. lgs. 139/2015"*, oltre che del Documento *"La redazione del bilancio delle società di minori dimensioni: disposizioni normative e criticità - Novembre 2012"* rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Infatti le nuove disposizioni determinano solamente la previsione, della quale si è tenuto conto nella redazione dello stato patrimoniale, che il *fondo ammortamento* e le *svalutazioni* accumulate delle immobilizzazioni materiali e immateriali non siano più detratti direttamente dal prospetto - l'informativa relativa a tali valori è stata comunque elaborata ai sensi dell'art.2427, co.1, n.2, cc.

In merito al conto economico, analogamente, non è stato necessario introdurre alcuna specifica contabilizzazione relativa a strumenti finanziari derivati (art.2426, co.1, n.11-bis, cc) ai quali la Fondazione non ha fatto ricorso.

Nella redazione del bilancio, infine, è stata applicata la specifica esenzione riguardo alla predisposizione del *rendiconto finanziario.*

Nella redazione di Stato Patrimoniale e Conto economico, pertanto, sono stati seguiti gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 c.c. applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.c..

La presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c, è stata redatta secondo quanto disposto degli artt. 2427 e seguenti del Codice Civile e nel rispetto delle possibili semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ai sensi di legge.

Gli importi risultano espressi in euro arrotondati all'unità, pertanto a livello espositivo possono divergere al

massimo di 1 euro dalle risultanze contabili.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, inoltre, si precisa che:

- dopo aver applicato le varie disposizioni di Legge richiamate, il bilancio di esercizio della Fondazione, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, fornisce le informazioni sufficienti a dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta. Non si è, pertanto, fatto ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 c.c. 4° comma, né si sono rilevati casi tali da richiedere modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si osserva che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- le voci di bilancio chiuso il 31 dicembre 2021 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424, 2° comma del Codice Civile, si rileva che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 125 L. 124/2017

In applicazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125 della legge 124/2017 che ha previsto che *"le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio"*, si riportano di seguito le somme ricevute nell'esercizio secondo il principio di cassa.

"SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI – L. N. 124/2017, ART. 1, COMMA 125" - ANNO 2021 SOGGETTO RICEVENTE: FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO C.F. 92029690671			
Soggetto erogatore	**Somma incassata (€)**	**Data di incasso**	**Causale**
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	1.150.000,00	19/02/2021	Piano attività annuale 2021 della Fondazione
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	5.000,00	12/04/2021	Trasferimento fondi per Webinar on line e assistenza
UNIV.TERAMO-Servizio Economato-	1.045,45	29/07/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato-	672,67	30/08/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato-	3.818,18	28/10/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato-	409,09	11/11/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Servizio Economato-	281,82	26/11/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	227,27	07/12/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO-Facoltà di Scienze Politiche	454,54	21/12/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO Facoltà di Bioscienze e Tecnolog Agroalim e Amb	400,00	17/11/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO Facoltà di Bioscienze e Tecnolog Agroalim e Amb	481,82	17/11/2021	Servizio Gran Caffè Ateneo
UNIV.TERAMO Facoltà di Medicina Veterinaria	2.020,00	09/02/2021	Attività informatiche per modifica sito OVUD
Totale trasferimenti da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO	**1.164.810,84**		

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	21.984,30	29/04/2021	Contributo Emittenti Radiofoniche Locali
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	25.188,14	09/09/2021	Contributo Emittenti Radiofoniche Locali
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	8.351,52	29/11/2021	Contributo Emittenti Radiofoniche Locali per Emergenza COVID-19
Totale trasferimenti da MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	**55.523,96**		
COMMISSIONE EUROPEA RAPPRESENTANZA IN ITALIA	2.000,00	27/01/2021	Evento Festival dello Sviluppo Sostenibile
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE I.I.S. VINCENZO MORETTI	2.049,18	31/08/2021	Corso di Lingua inglese
COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO	2.200,00	09/08/2021	Contributo per rimborso spese per erogazione Corso di Lingua inglese
REGIONE ABRUZZO	24.000,00	10/06/2021	Contributo incentivo occupazionale - POR FSE ABRUZZO 2014/2020
Totale trasferimenti da altri enti	**30.249,18**		
TOTALE TRASFERIMENTI	**1.250.583,98**		

Per maggior trasparenza si evidenzia che, oltre ai trasferimenti sopra evidenziati tra i quali quelli relativi ai contributi Emittenti Radiofoniche Locali da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e quello relativo al'incentivo occupazionale di cui al POR FSE ABRUZZO 2014/2020 da parte della Regione Abruzzo, la Fondazione ha potuto beneficiare del Credito di imposta di €528,00= quale contributi in conto impianti di cui all'Art.1, Comma 1054, L. 178/2020 in relazione all'acquisto dei registratori di cassa automatici installati presso il *Gran Caffè Ateneo* nelle sedi di Coste S.Agostino e Piano D'Accio.

Inoltre, sempre secondo l'articolo 1 comma 125, l'attribuzione del vantaggio da parte della P.A. può avere ad oggetto non soltanto risorse finanziarie, ma anche risorse strumentali *(come nel caso di un bene mobile o immobile)*: ai fini della prescritta indicazione della quantificazione del vantaggio economico assegnato, si dovrà fare riferimento al valore dichiarato dalla P.A. che ha attribuito il bene in questione.

Il *"vantaggio economico da parte della P.A."* è riconducibile nel caso della Fondazione ai beni immobili e ai beni mobili messi a sua disposizione gratuitamente dall'Università degli Studi di Teramo. La stima di tale vantaggio esposta di seguito è stata operata pertanto sulla base della nota prot. n. 1013 del 24/7/2018 dell'Ateneo.

IMMOBILI

Si specifica che la nota richiamata prevede per i beni immobili un importo forfettario di € 0,12 a mq. netto, su base giornaliera, a titolo di rimborso delle spese di energia elettrica, gas per riscaldamento, acqua, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti, pulizia dei locali e servizi di vigilanza, quale valore dichiarato da UNITE .

- Sede amministrativa (344 mq): 0,12 * 344 * 365 = €15.067,20=

- CLA (300 mq): 0,12 * 300 * 365 = €13.140,00=

- Sede Bar Campus Coste Sant'Agostino (365 mq): 0,12 * 365 * 365 = €15.987,00=

- Sede Bar Polo ABV** (101 mq): 0,12 * 101 * 365 = €4.423,80=

- Laboratorio multimediale per produzione e post produzione radio televisiva (205 mq): 0,12 * 205 * 365 =

€8.979,00=

Totale MQ 1315 * 0.12 * 365 = € 57.597,00

***a seguito della suddetta nota è stato riscontrato che la superficie della Sede Bar Polo ABV è di Mq.101 anzichè Mq.122.*

BENI MOBILI

Si specifica che la nota richiamata prevede per i beni mobili e per i servizi di fonia/dati e del Wi-fi i seguenti valori dichiarati da UNITE .

Utilizzo della linea fonia/dati e del WI-FI

€ 8/mese per ogni dispositivo telefonico con abilitazione alla ricezione e alle chiamate interne/esterne;

€ 5 al mese per l'utilizzo della rete dati;

€ 6 al mese per credenziali Wi-Fi;

8*12*28 = €2.688,00

5*12*32 = €1.920,00

6*12*34 = €2.448,00

Totale €7.056,00

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C., PUNTI 3) E 4) C.C.

La disciplina relativa al ***"Bilancio in forma abbreviata"*** prevede la possibilità di non presentare la relazione sulla gestione. A tal fine si precisa ai sensi dell'art. 2428 c.c., punti 3) e 4):

- che la Fondazione non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
- che la Fondazione non ha acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ad ogni buon conto la Fondazione, al fine di dare maggiore trasparenza e informazioni circa il suo operato, ha predisposto un documento esplicativo denominato ***"Relazione sulle attività svolte dalla Fondazione anno 2021"*** quale allegato al bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE - Art. 2427, punto 1 C.C.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e delle semplificazioni applicabili per il bilancio in forma abbreviata, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Ai fini della redazione del bilancio sono stati rispettati i principi redazionali di cui all'art. 2423 bis c.c. In particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli impiegati ai fini della redazione del bilancio dell'esercizio precedente chiuso al 31/12/2020.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione analitica degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato ed attribuito contabilmente con riferimento all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano le relative movimentazioni finanziarie.

Non sono state operate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio di esercizio sono stati i seguenti.

- ***Immobilizzazioni Immateriali***

Le Immobilizzazioni Immateriali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori incrementativi di diretta imputazione.

Il costo delle Immobilizzazioni Immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato in conto, secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

VALORI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CESPITE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Spese d'Impianto	3.472	3.472	0
Licenze Software	8.118	8.118	0
Radio Frequenza	256.088	256.088	0
Migliorie su beni di terzi	52.120	47.640	4.480
TOTALI	***319.798***	***315.318***	***4.480***

- ***Immobilizzazioni Materiali***

Le Immobilizzazioni Materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori incrementativi di diretta imputazione.

Il costo delle Immobilizzazioni Materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento alla voce "*Mobili, arredi e macchine d'ufficio*" si precisa che al fine di una migliore allocazione dei cespiti si è provveduto a creare un ulteriore cespite "*Registratori di Cassa*" e relativo fondo ammortamento nella quale sono confluiti oltre agli acquisti effettuati nel corso del 2021, dei registratori di cassa automatici installati presso il *Gran Caffè Ateneo* nelle sedi di Coste S.Agostino e Piano D'Accio, anche i registratori di cassa acquistati negli esercizi precedenti originariamente ricompresi nella voce "*Mobili, arredi e macchine d'ufficio*" e si è provveduto quindi ad effettuare il giroconto sia del Costo Storico che del relativo Fondo Ammortamento al nuovo cespite rispettivamente per gli importo di € 2.560,00= ed € 154,00=

VALORI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CESPITE	**COSTO STORICO**	**FONDO AMMORTAMENTO**	**VALORE RESIDUO**
Impianti, macchinari e attrezz.	51.710	30.161	21.549
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	162.399	139.677	22.722
Mat. bibliografico	376	376	0
Mat. di Alta e Bassa frequenza	100.000	100.000	0

Autocarri	9.028	9.028	0
Altri beni	3.891	3.832	59
Registratori Di Cassa	7.837	1.453	6.384
TOTALI	***335.241***	***284.527***	***50.714***

- ***Rivalutazioni Monetarie.***

Le immobilizzazioni tuttora iscritte in Bilancio non sono state oggetto né di rivalutazione monetaria in base a norme di Legge né, tantomeno, di rivalutazione economica volontaria, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

- ***Ammortamenti***

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In ossequio ai piani di ammortamento già rimodulati in occasione della elaborazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, l'ammortamento è stato effettuato in considerazione della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni e trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento stabiliti nel DM 31 dicembre 1988 considerati, ad eccezione di quello relativo ai seguenti beni, pei i quali l'ammortamento è stato effettuato per una misura pari a un terzo dei rispettivi coefficienti:

- *migliorie su beni di terzi* (ammortamento ridotto a un terzo per le migliorie sui beni di terzi ad uso del Centro Linguistico d'Ateneo, del Fondo rustico di Chiareto);

- *mobili, arredi e macchine d'ufficio* (limitatamente all'ammortamento dei mobili e degli arredi in uso presso gli uffici amministrativi della Fondazione).

Il dettaglio degli ammortamenti effettuati per le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali risulta meglio individuato nella seguente tabella.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**AMMORTAMENTI EFFETTUATI**
Spese d'Impianto	0
Licenze Software	0
Radio Frequenza	0
Migliorie beni di terzi	3.242**
TOTALE	*3.242*

***comprende ammortamenti effettuati con aliquote ridotte a un terzo*

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**AMMORTAMENTI EFFETTUATI**
Impianti, macchinari e attrezz.	4.484
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	9.119**
Materiale bibliografico	0
Mat. di Alta e Bassa frequenza	0
Altri beni	72
Autocarri	0
Registratori Di Cassa	1.300
TOTALE	***14.975***

***comprende ammortamenti effettuati con aliquote ridotte a un terzo*

- ***Rimanenze***

  Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo, merci e altri materiali riferibili all'attività del bar Gran Caffe Ateneo e all'attività in fase di attivazione relativa al Merchandising, valutate al costo di acquisto.

- ***Crediti***

I crediti sono stati valutati al loro valore di presumibile realizzazione in modo analitico.
Conseguentemente, risultano iscritti al valore nominale i seguenti crediti di importo superiore a € 5.000:

Soggetto	Oggetto	Importo
Università degli Studi di Teramo	Contributi accordati e non ancora versati*	€ 30.027
Regione Abruzzo	Progetto "Protezione Civile"	€ 24.000

**A fronte di ricevute già emesse*

Si specifica inoltre che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, in un'ottica prudenziale erano stati operati accantonamenti per la probabilità di svalutazione dei crediti per l'importo complessivo di € 34.708 e riportato all'esercizio chiuso al 31/12/2018. A seguito ulteriori svalutazioni operate nel corso del 2019 si è provveduto allo stralcio contabile dei crediti divenuti definitivamente inesigibili per cessazione attività, dando relativa copertura con il suddetto fondo svalutazione dei crediti per l'importo complessivo di €3.986; pertanto alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2019 residuavano accantonamenti per la probabilità di svalutazione dei crediti per l'importo complessivo di € 30.722, importo questo che permaneva alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2020.
Nel corso del 2021 in applicazione di quanto deliberato dal CdA del 26 novembre 2021 (punto 9 dell'OdG - *Recupero crediti pregressi*) a seguito di un'attenta analisi costi/benefici per la Fondazione ed in considerazione del fatto che eventuali azioni di recupero sarebbero risultate antieconomiche in relazione alle risorse da investire per avviare le azioni giudiziarie dall'esito incerto, si è provveduto allo stralcio contabile dei seguenti crediti dando relativa copertura con il suddetto fondo svalutazione dei crediti; nello specifico si è provveduto allo stralcio dei seguenti crediti:

Soggetto	Oggetto	Importo
Marverde snc	Pubblicità	€ 2.448
Teseo & C. Srl	Pubblicità	€ 900
Bulli e Belli snc	Pubblicità	€ 174
IRSM Srl	Accordo risoluzione anticipata Gestione Bar	€ 3.200
Totale stralcio contabile crediti		**€ 6.722**

Ne consegue che dell'originario accantonamento per la probabilità di svalutazione dei crediti alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2021 residuano accantonamenti per la probabilità di svalutazione dei crediti per l'importo complessivo di € 24.000, credito per il quale sono in corso azioni per tentare il recupero. Il credito

iscritto a bilancio nei confronti della Regione Abruzzo attiene ad un'attività svolta dalla Fondazione in attuazione di una convenzione sottoscritta tra Università degli Studi di Teramo e la Regione Abruzzo per la realizzazione del "Programma pluriennale di formazione e informazione della Protezione civile" assegnato alla Fondazione.

Il progetto è stato realizzato per i primi due stati di avanzamento previsti dalla Convenzione e poi interrotto. La Fondazione ha emesso le corrispondenti fatture per le attività svolte come di seguito: fattura n. 2/36/2009 di € 36.000,00 e fattura 2/40/2009 di € 24.000,00. La prima è stata regolarmente liquidata mentre la seconda è rimasta inevasa pertanto si è proceduto a richiedere il pagamento mediante una prima raccomandata A/R in data 11/06/2020 prot. n. 711 e poi con una seconda, prot. n. 1191 del 28.10.2021. La Regione ha risposto con nota prot. n. 1244 del 12.11.2021 chiedendo informazioni e documentazione a supporto della pretesa creditizia della Fondazione, documentazione che è stata inoltrata con nota prot. n. 1394 del 14.12.2021. Tale situazione è pertanto in attesa di definizione.

Nello specifico si fa riferimento al seguente credito e relativo accantonamento:

Soggetto	Oggetto	Importo accantonamento	Credito residuo
Regione Abruzzo	Progetto "Protezione Civile"	€ 24.000	0

- ***Disponibilità Liquide***

Sono iscritte per il loro importo effettivo, rappresentativo delle disponibilità finanziarie aziendali.

Il valore di € 1.935.026 è rappresentato da:

- Denaro e assegni e valori in cassa per €6.990;
- Banca Intesa S.Paolo SpA €1.921.323 così costituita:
  - c-c- 5343 pari ad €1.556.545;
  - c-c- 3108 pari ad € 364.778;
- PayPal € 6.713.

- ***Ratei e Risconti***

I Ratei ed i Risconti attivi e passivi sono stati valorizzati secondo il criterio della effettiva competenza temporale mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi, ai sensi dell'art. 2424 bis, comma 6 del C.C.

- ***Fondi per rischi e oneri***

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi della prudenza e della competenza economica e non sono stati costituiti fondi rischi generici senza alcuna giustificazione economica.

- ***Trattamento di Fine Rapporto***

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore ed è stato applicato a tutto il personale dipendente, nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli specifici settori di appartenenza dell'ente. Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, considerando ogni forma

di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in forza alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- ***Debiti***

I debiti sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Tale voce comprende tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data, ad esclusione del Fondo TFR e dei Ratei e Risconti passivi separatamente indicati.

VALORI DEBITI

Fornitori	10.458
Debiti tributari e previdenziali	88.312
Debito v/banche per finanziamenti passivi	112.407
Fatture da ricevere	26.793
Residui Piani Annuali	162.579
Risorse in attesa di destinazione	317.033
Dipendenti C/Retribuzioni, ferie permessi e ratei di quattordicesima non goduti	132.920
Altri debiti	4.529
TOTALE	***855.031***

Occorre precisare che nell'ambito dei debiti in relazione alla distinzione in funzione della loro esigibilità, tra esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, sono state apportate alcune rettifiche al fine di rendere il bilancio più coerente con l'effettiva durata relativa. Per rendere i dati comparabili con quelli dell'esercizio precedente, si è reso necessari rettificare i dati riferiti all'anno 2020 rispetto a quelli riportati nel Bilancio approvato. Pertanto ai fini espositivi si è provveduto a rettificare il valore dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo e quello dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo relativi all'anno 2020, rispetto a quelli riportati nel bilancio approvato.

Nell'ambito dei debiti, quelli esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 283.807 e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 571.224.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo fanno riferimento a "Debito v/banche per finanziamenti passivi" per € 91.102, a "Residui Piani Annuali" per € 162.579, a "Risorse in attesa di destinazione" per € 317.033 e a "contributi per Master e Corsi di Formazione da attivare" (ricompresi nella voce Altri debiti sopra indicata) per € 510.

Nell'ambito dei debiti, il "Debito v/banche per finanziamenti passivi" di complessivi € 112.407, di cui esigibile entro l'esercizio successivo per € 21.305 e esigibile oltre l'esercizio successivo per € 91.102, si riferisce interamente al debito residuo del finanziamento stipulato in data 01/02/2021 con Banca Intesa S.Paolo SpA. Tale nuovo finanziamento è stato stipulato al fine di contenere gli oneri finanziari connessi con il finanziamento

allora in essere con Banca Intesa S.Paolo SpA *(già Banca Prossima)* dando applicazione a quanto deliberato dal CdA del 09 dicembre 2020 (punto 7 dell'OdG - *Ridefinizione proposta di rientro del finanziamento per l'acquisto della radio*). Pertanto, in data 01/02/2021, si è provveduto alla stipula del nuovo finanziamento e alla contestuale estinzione anticipata del precedente finanziamento a suo tempo contratto con l'Istituto Banca Prossima alla quale è poi subentrata Banca Intesa S.Paolo SpA a seguito della fusione per incorporazione da parte di quest'ultima dell'Istituto Banca Prossima.

- ***Il Patrimonio Netto***

  Il Patrimonio Netto è aumentato da €129.749 a €206.389 a seguito del conseguimento dell'utile di €76.640.

- ***Costi e Ricavi***

I costi e i ricavi sono stati riconosciuti e contabilizzati in base al principio di competenza economica.

- ***Imposte sul Reddito dell'Esercizio***

In Bilancio non sono state accantonate imposte sul reddito di esercizio in quanto ai fini IRES non emerge un reddito fiscalmente imponibile mentre ai fini IRAP il valore della produzione è azzerato dalle deduzioni spettanti riguardo al costo del personale dipendente.

- ***Applicazione di principi contabili***

Per le altre voci non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i Principi Contabili approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- ***Dati sull'organico***

La Fondazione applica i seguenti CCNL: Multiservizi, Commercio, comparto Università, Aninsei, e Aeranti Corallo. L'organico aziendale è esposto di seguito con indicazione dei dati complessivi riferiti agli anni 2021 e 2020 con conseguente raffronto:

Organico Fondazione Università degli Studi di Teramo al 31.12.2021			
CCNL	Tot. addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Multiservizi*	11	8	3
Commercio**	2	2	0
Università**	17	13	4
Aninsei**	6	5	1
Aeranti Corallo**	1	1	0
Tot.	**37**	**29**	**8**

* operai, dei quali n. 3 contratti a chiamata attivi al 31.12.2021
** impiegati

Organico Fondazione Università degli Studi di Teramo al 31.12.2020			
CCNL	Tot. addetti	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Multiservizi*	8	8	0
Commercio**	2	2	0
Università**	17	14	3
Aninsei**	5	5	0
Aeranti Corallo**	1	1	0
Tot.	**33**	**30**	**3**

* operai, dei quali n. 0 contratti a chiamata attivi al 31.12.2020
** impiegati

CCNL	Tot. Addetti 2021	Tot. Addetti 2020	Variazione
Multiservizi	11	8	3
Commercio	2	2	0
Università	17	17	0
Aninsei	6	5	1
Aeranti Corallo	1	1	0
Tot.	**37**	**33**	**4**

- ***Organi della Fondazione***

Nel rispetto dell'art. 7 dello Statuto, la Fondazione assume il seguente assetto di *governance:*

1) il Presidente;

2) il Consiglio di Amministrazione;

3) il Collegio dei Revisori dei Conti;

4) la Consulta dei Sostenitori, attualmente senza partecipanti.

Il Consiglio di Amministrazione designa il Direttore Generale che svolge i compiti di cui all'art.10 dello Statuto.

Per quanto attiene l'organo di amministrazione occorre precisare che con Decreto Rettorale n°41 del 31/01/2020 sono stati nominati con decorrenza dal 01/02/2020 per il triennio 2020/2022 i seguenti consiglieri:

dott.Cristian Colasacco

prof. Michele Amorena

prof. Pier Augusto Scapolo

prof. Domenico Carrieri

Per quanto riguarda il prof. Romano Orrù già in precedenza nominato Presidente della Fondazione (con Decreto Rettorale n.371 del 31/10/2018 e nuovamente con Decreto Rettorale n°41 del 31/01/2020), con Decreto Rettorale n.522 del 04/11/2021 è stato nuovamente rinnovato nella carica di Presidente della Fondazione per un ulteriore triennio con decorrenza dal 1° novembre 2021.

Per quanto attiene l'organo di controllo occorre precisare che il presidente del Collegio dei Revisori dott.sa Silvia Scozzese con comunicazione acquisita agli atti della Fondazione al Prot. n° 1222 del 09 novembre 2021 ha

rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili con decorrenza dal 08 novembre 2021.

La Fondazione ha quindi attivato la procedura per la designazione del nuovo Presidente del Collegio dei Revisori con l'individuazione del dott. Marco Ricci il quale, con decorrenza dal 11 marzo 2022, ha assunto l'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori per il triennio 2022/2025.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Art. 2427, punto 4

Per quanto concerne le indicazioni richieste dall'art. 2427 n. 4) del Codice Civile si precisa quanto segue:

- ***Crediti***: rispetto all'esercizio precedente fanno registrare un decremento di € 12.535;
- ***Disponibilità liquide***: aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 70.922 e si configurano secondo l'articolazione esposta in precedenza;
- ***Patrimonio netto***: di seguito si fornisce il dettaglio delle movimentazioni del patrimonio netto:

➢ **Fondo di dotazione (Capitale)**

Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale	Possibilità di utilizzo
100.000			100.000	

➢ **Riserve**

Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale	Possibilità di utilizzo
20.000			20.000	

➢ **Risultato esercizi precedenti**

Valore iniziale	Incremento	Decrementi	Valore finale	Possibilità di utilizzo (*)
7.880	1869		9.749	

➢ **Risultato dell'esercizio**

Il risultato d'esercizio pari a €76.640, valutato tenendo conto di quanto segnalato in premessa relativamente allo stralcio delle poste contabili per l'importo complessivo di € 70.552 ricompreso nella voce A5b del Conto Economico (Altri ricavi e proventi), evidenzia il consolidamento del tendenziale equilibrio complessivamente raggiunto già nel precedente esercizio, in corrispondenza del quale era stato conseguito un utile pari a €1.869.

- ***Fondi per rischi e oneri***: diminuiscono di €95.667 passando da €352.826 a 257.159.

La diminuzione è da imputare da un lato al fatto che si è provveduto a dare copertura ai maggiori oneri del personale con l'accantonamento di € 35.000 operato in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2020, in relazione al rischio di passività potenziali connesse con l'emergenza Covid e che trovava la sua giustificazione nel perdurare della situazione di emergenza sanitaria e nel concreto rischio che la stessa potesse influire negativamente sulla gestione della Fondazione sia in relazione alla copertura attesa del costo

del personale che per far fronte ai maggiori oneri necessari per la gestione dell'emergenza sanitaria stessa; dall'altro dalla decisione della Direzione di procedere, senza alcun indugio in quanto assolutamente improrogabili e indifferibili, allo stralcio contabile degli importi accantonati a fondo rischi e oneri in relazione ai quali non vi è più ragion d'essere.

Nello specifico lo stralcio dell'accantonamento a fondo rischi e oneri effettuato in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2017 per l'importo di €35.667 originariamente determinato da "*potenziali rischi di pretese di manutenzioni di beni mobili ed immobili del fondo rustico di Chiareto nelle more del perfezionamento della convenzione con l'Ateneo*" che non ha più ragione di esistere in quanto nel corso dell'anno 2020 vi è stata la completa e totale restituzione all'Ateneo della gestione del Fondo Rustico di Chiareto e di tutte le attività con esso connesse.

Ulteriore stralcio contabile è quello relativo all'importo residuo dell'accantonamento effettuato in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2019 originariamente determinato dal "*rischio di passività potenziali connesse al personale dipendente e a terzi*". Di tale accantonamento una parte pari a € 6.919 è stata utilizzata a copertura degli oneri ad esso riferiti sostenuti nel corso dell'anno 2021 e per la parte restante di €18.081 si è provveduto allo stralcio contabile per il venir meno del rischio di passività potenziali che aveva giustificato l'accantonamento l'originario.

- ***Trattamento fine rapporto lavoro subordinato***: aumenta di €28.358, passando da €278.834 a €307.192, quale risultato netto da un lato della diminuzione legata agli anticipi erogati e agli importi liquidati a dipendenti dimissionari in corso di anno, dall'altro dell'incremento dell'accantonamento registrato a fine esercizio per il personale ancora in servizio.
- ***Debiti***: aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 138.803, passando da € 716.227a € 855.031 e si configurano secondo l'articolazione esposta in precedenza.

CONTO ECONOMICO

Si da di seguito dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci del valore della produzione

Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2021	31.12.2020	*VARIAZIONI*	*VARIAZIONI %*
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.331	116.961	*40.370*	*34,52 %*
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	*0*	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	*0*	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	*0*	
5) Altri ricavi e proventi:				
a) Contributi in conto esercizio	1.075.578	1.243.629	*(168.051)*	*-13,51 %*
b) Altri ricavi e proventi	150.764	87.370	*63.394*	*72,56 %*
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.383.673**	**1.447.961**	***(64.288)***	***-4,44 %***

Con specifico riferimento alle rappresentazioni esposte all'interno del *Valore della produzione* del Conto Economico si rileva che, per meglio evidenziare il peso dei contributi ricevuti (prevalentemente dall'Ente Fondatore) rispetto a quello dei **ricavi per prestazioni commerciali**, come per gli esercizi precedenti a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2017, i primi sono stati rappresentati nella voce A5, mentre i secondi nella **voce A1**. Con riferimento a quest'ultima voce i componenti analitici risultano essere i seguenti.

Corrispettivi bar e biglietteria	*138.790*
Corrispettivi da servizi Centro Linguistico di Ateneo da attività v/s terzi	*18.541*
Totale voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni Commerciali	***157.331***

Con riferimento invece ai **contributi relativi alle attività "istituzionali"**, di cui alla **voce A5**, si rileva che fanno riferimento al seguente soggetto di provenienza:

Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo	*1.073.268*

Sempre in riferimento alla voce A5, si rileva che sono compresi in tale voce contributi che fanno riferimento al seguente soggetto di provenienza:

Contributo da Comune Mosciano Sant'Angelo	*2.200*
Contributi da altri	*110*
Totale voce A5a) Contributi in conto esercizio	***1.075.578***

Si segnala, in particolare, che i ***Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo*** sono esposti al netto delle "economie" che la Fondazione realizza sia per eventuali minori incidenze dei costi totali rispetto alle stime, sia per la disponibilità di altre risorse finanziarie comunque ottenute da fonti aggiuntive rispetto a contributo annuale e stanziamenti ad hoc da parte dell'Ateneo.

Variazioni RICAVI

Con riferimento ai **ricavi**, tra le variazioni più rilevanti delle voci del Conto Economico, si segnala che il *Valore della produzione* muta per l'importo di € 64.288, pari alla differenza tra il totale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021 di €1.383.673 e l'importo di €1.447.961 rilevato nell'esercizio chiuso il 31/12/2020. La diminuzione del valore della produzione risalta ulteriormente dal confronto delle rispettive poste componenti. Si rileva infatti che a fronte de decremento dei *contributi in conto esercizio* (voce A5a) da €1.243.629 del 2020 a € 1.075.578 del 2021, le voci A1-*ricavi delle vendite e delle prestazioni* (ricavi conseguiti dalle attività commerciali strumentali) e A5b-*altri ricavi e proventi* aumentano rispettivamente da €116.961 nel 2020 a €157.331 nel 2021 e da €87.370 nel 2020 a €150.764 nel 2021 *(prevalentemente in relazione al trasferimento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di €55.524 quale contributi straordinari per emittenti radiofoniche locali, al trasferimento di €24.000 da parte della Regione Abruzzo relativo al'incentivo occupazionale*

di cui al POR FSE ABRUZZO 2014/2020 e allo stralcio delle poste contabili di € 70.552 come già evidenziato in premessa).

Per quanto riguarda la voce voce A1-*ricavi delle vendite e delle prestazioni* , voce che accoglie in prevalenza i ricavi del "Gran Caffè Ateneo", si evidenzia l'incremento di €40.370 segnale questo che fa ben sperare nella tendenza alla ripresa economica del servizio Bar Ristoro "Gran Caffè Ateneo".

Variazioni COSTI

Si da di seguito dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci del costo della produzione

Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2021	31.12.2020	*VARIAZIONI*	*VARIAZIONI %*
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	107.625	*99.758*	*7.867*	*7,89 %*
7) Per servizi:	150.318	*249.423*	*(99.105)*	*-39,73 %*
8) Per godimento di beni di terzi	10.301	*12.011*	*(1.710)*	*-14,24 %*
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	768.072	*743.627*	*24.445*	*3,29 %*
b) Oneri sociali	180.652	*205.837*	*(25.185)*	*-12,24 %*
c) Trattamento di fine rapporto	67.624	*57.596*	*10.028*	*17,41 %*
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	*0*	*0*	
e) Altri costi	194	*743*	*(549)*	*-73,89 %*
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.242	*11.880*	*(8.638)*	*-72,71 %*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.975	*16.681*	*(1.706)*	*-10,23 %*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	*0*	*0*	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	*0*	*0*	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.177)	*(598)*	*(4.579)*	*765,80 %*
12) Accantonamenti per rischi	0	*35.000*	*(35.000)*	*-100,00 %*
13) Altri accantonamenti	0	*0*	*0*	
14) Oneri diversi di gestione	7.812	*10.006*	*(2.194)*	*-21,93 %*
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.305.638**	***1.441.963***	***(136.325)***	***-9,45 %***

Con riferimento ai costi della produzione è da rilevare il decremento di € 136.325 dato dalla differenza tra l'incidenza per il 2021 di €1.305.638 rispetto a quella di €1.441.963 registrata per il 2020. Ciò è riconducibile all'effetto combinato dell'aumento di alcune componenti e della diminuzione di altre. Più precisamente si rilevano le seguenti variazioni: la voce B6, che individua i costi per materie prime, sussidiarie e merci, passa da €99.758 nel bilancio chiuso il 31/12/2020 a €107.625 in quello chiuso il 31/12/2021, facendo registrare un incremento di € 7.867 *(fondamentalmente determinato dall'incremento delle attività del servizio Bar Ristoro "Gran Caffè Ateneo")*; la voce B7, che individua i costi per servizi, passa da €249.423 nel bilancio chiuso il 31/12/2020 a €150.318 in quello chiuso il 31/12/2021, facendo registrare un decremento di € 99.105 *(fondamentalmente determinato dal venire meno degli oneri connessi alla gestione del Fondo Rustico di Chiareto conseguente alla restituzione all'Ateneo)*; la voce B9, che accoglie i costi per il personale, nel passaggio dal 2020 al 2021 evidenzia maggiori costi per il personale dipendente, con la variazione di € 8.740, originata per

differenza tra il valore relativo al 2021 di €1.016.543 e quello del 2020 pari a €1.007.803; tale dato, come già in precedenza evidenziato, è però da leggere tenendo conto sia del fatto che si è provveduto a dare copertura ai maggiori oneri del personale con l'accantonamento di € 35.000 appositamente istituito in occasione del bilancio chiuso al 31/12/2020, sia del fatto che rispetto all'esercizio precedente non si è potuto beneficiare della *Cassa Integrazione Guadagni* legata all'Emergenza Covid se non in via del tutto marginale; la voce B12 che accoglie gli accantonamenti per rischi varia per l'importo di -€ 35.000 passando da € 35.000, per il 2020, a € 0, per il 2021.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE **Art. 2427, punto 5 C.C.**

La Fondazione non possiede partecipazioni né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI GRAVANTI SU BENI SOCIALI **Art. 2427, punto 6 C.C.**

Riguardo alle informazioni richieste al punto 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si comunica che la Fondazione – al 31 dicembre 2021 – ha un debito, relativamente al finanziamento stipulato con Banca Intesa S.Paolo SpA per € 112.407. Il contratto di finanziamento è stato stipulato in data 01/02/2022 per l'importo di € 130.000,00 e durata di 6 anni da restituire in n° 72 rate costanti mensili al tasso di interesse fisso pari al 1,00% nominale annuo, con ultima rata avente scadenza 01/02/2027.

Come già sottolineato in occasione della chiusura del bilancio al 31/12/2020, il ricorso al nuovo finanziamento si è reso necessario al fine di contenere gli oneri finanziari connessi al finanziamento già in essere con Banca Intesa S.Paolo SpA (già Banca Prossima), stipulato in data 27 aprile 2011 al fine di offrire copertura al fabbisogno finanziario generato dagli investimenti attinenti l'acquisto della radio d'Ateneo, finanziamento che prevedeva l'applicazione di interessi pari al tasso lettera Euribor a un mese (base 360) con uno spread fisso pari al 3,50%.

Pertanto in data 01/02/2021 in applicazione di quanto deliberato dal CdA del 09 dicembre 2020 (punto 7 dell'OdG - *Ridefinizione proposta di rientro del finanziamento per l'acquisto della radio*) si è provveduto all'estinzione anticipata del precedente finanziamento in essere con Banca Intesa S.Paolo SpA *(già Banca Prossima)* per il valore del capitale residuo che a tale data ammontava a € 122.926,95= e contestualmente, alla stipula di nuovo finanziamento con il medesimo istituto bancario per l'importo di € 130.000,00 della durata di 6 anni da restituire in n° 72 rate costanti mensili al tasso di interesse fisso pari al 1,00% nominale annuo.

La Fondazione non ha nessun credito di durata residua superiore ai cinque anni.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI **Art. 2427, punto 8 C.C.**

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

CORRISPETTIVI PER CONSULENZA FISCALE **Art. 2427, punto 16-bis C.C.**

Il costo sostenuto per servizi di consulenza fiscale ammonta a €10.400.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto "facoltativo". Ciò nonostante, la Fondazione, con l'intenzione di rendere maggiormente trasparente la propria attività, oltre che nei confronti del proprio Ateneo di riferimento, anche nei riguardi dei diversi "stake holder", ha optato per la predisposizione dello stesso ed all'analisi del quale si rimanda.
Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide nel bilancio al 31/12/2021 si rimanda alle considerazioni fatte nelle informazioni in calce al rendiconto finanziario.
Nel bilancio ordinario, il rendiconto finanziario è obbligatorio.
E' il terzo schema contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. La presente nota integrativa mantiene pertanto la sua funzione di documento descrittivo. Il rendiconto finanziario è estraneo al bilancio micro-imprese.
Le singole disponibilità liquide, suddivise in depositi bancari e postali, gli assegni e il denaro e valori in cassa, *(di cui alcune non liberamente utilizzabili)* sono analizzate rispetto ai flussi finanziari che generano, determinando variazioni di tre tipi *(cioè devono essere ricondotte a)*:
- gestione operativa *(che comprende acquisizione produzione e distribuzione dei beni e servizi);*
- attività di investimento (*acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate)*;
- attività di finanziamento *(operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito).*

RENDICONTO FINANZIARIO

Come già ricordato, nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto facoltativo.

Dall'analisi delle variazioni dei flussi finanziari del bilancio al 31/12/2021, risulta che si è generata liquidità nella gestione dell'ente. Inoltre dalle variazioni della liquidità emerge che l'andamento delle disponibilità liquide nel complesso è coerente con lo svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario è obbligatorio solo nello schema ordinario. Rappresenta il terzo prospetto contabile del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto economico. La Nota Integrativa mantiene la sua funzione di documento descrittivo. E' estraneo al bilancio micro-imprese.

La tassonomia XBRL, ed il principio contabile OIC 10, definiscono due schemi di Rendiconto Finanziario, quello indiretto e quello diretto, secondo le indicazioni dell'art. 2425-ter del C.c. I flussi finanziari sono riferiti alla gestione operativa, alla gestione di investimento e a quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Lo schema accoglie le variazioni non monetarie da valutazione degli strumenti finanziari derivati, i singoli incrementi e decrementi relativi i rami d'azienda e la separazione dell'effetto cambi sulle disponibilità liquide.

In sostanza è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, permettendo di comprendere:

a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione operativa e le modalità di impiego/copertura;

b) La capacità dell'impresa o ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;

c) La capacità dell'impresa o ente di autofinanziarsi.

Le singole disponibilità liquide sono esplicite, suddivise in depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro e valori in cassa, specificando quelle non liberamente utilizzabili.

I flussi finanziari determinano variazioni delle disponibilità liquide di tre tipi (cioè devono essere ricondotte a):

-gestione operativa *(che comprende acquisizione, produzione e distribuzione dei beni e servizi);*

-attività di investimento *(acquisto e vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e attività non immobilizzate);*

-attività di finanziamento *(operazioni di ottenimento o restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito).*

Capitale circolante netto (C.C.N.): Il rendiconto delle variazioni Principi contabili nazionali

Il principio contabile n. 12, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti *(ora unificatosi nel C.N.D.C.E.C.),* prescrive, ad integrazione dell'informazione del bilancio fornita con lo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, la redazione di un ulteriore prospetto contabile, il rendiconto finanziario. Il principio contabile si rifà al codice civile stabilendo che il rendiconto finanziario deve essere incluso nella nota integrativa.

Tale prospetto rappresenta un documento di sintesi che spiega le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale- finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio, con le variazioni delle risorse finanziarie. Il principio contabile n. 12 considera il rendiconto finanziario un documento obbligatorio, tuttavia afferma che sebbene la sua mancata presentazione non venga considerata come violazione del principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, tale mancanza è limitata alle aziende di minori dimensioni che sono meno dotate dal punto di vista amministrativo e la presentazione può essere quindi considerata obbligatoria per tutte le società di grandi dimensioni.

Tuttavia il rendiconto finanziario è uno strumento sempre più diffuso anche tra le imprese o enti di minore dimensione, anche perché è ritenuto utile per valutare l'andamento finanziario di un'impresa o ente, in quanto fornisce informazioni che gli altri prospetti di bilancio presi singolarmente non danno. In definitiva, al fine della corretta redazione del rendiconto finanziario sono necessari:

- gli stati patrimoniali di due esercizi successivi (n e n-1);

- il conto economico dell'esercizio n;

- le informazioni sulla natura finanziaria o meno, delle variazioni patrimoniali ed economiche.

Finalità

La prassi nazionale e internazionale ha sempre adottato il Rendiconto finanziario per completare l'informativa quantitativo monetaria del bilancio. A supporto dell'esposizione di informazioni complementari si esprime la quarta direttiva comunitaria con il connesso decreto applicativo n. 127 del 1991, nonché l'art. 2423 del codice civile che afferma che: *"se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo".*

Il rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere le relazioni esistenti tra fonti di finanziamento e investimenti effettuati evidenziando:

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito;

- le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di finanziamento; - le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di investimento dell'impresa;

- le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria nel suo complesso.

La questione di fondo è che le dinamiche delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio non sono adeguatamente rappresentate nello Stato Patrimoniale, anche perché le sue finalità sono diverse. Esso si propone, infatti, di esprimere lo stato del capitale ad una data definita, mediante un'esposizione analitica degli elementi che costituiscono condizioni di utilità e impieghi finanziari disponibili per l'esercizio successivo.

Anche il Conto Economico mette in luce la dinamica reddituale dell'impresa cioè le variazioni espresse dai costi e ricavi che hanno modificato il Patrimonio netto dell'impresa o ente, ma non consente di tradurre in termini monetari quale impatto ha il reddito prodotto sulla liquidità.

Infatti le variazioni nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale comparativo indicate nella nota integrativa hanno carattere statico facendo riferimento alla consistenza degli elementi patrimoniali ad un certo istante e non permettono di comprendere la dinamica delle operazioni effettuate

dall'impresa o ente nell'esercizio, cioè le variazioni avvenute nelle risorse finanziarie e i fattori che le hanno determinate.

1) Generalità sul rendiconto finanziario

2) Il ruolo del rendiconto finanziario

3) Le tipologie di rendiconto finanziario

4) Caratteristiche del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

5) Le fasi di redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

6) La determinazione del C.C.N.

1) Generalità sul rendiconto finanziario

Il bilancio di esercizio va redatto in modo chiaro e deve illustrare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e quella finanziaria della società, oltre al risultato economico dell'esercizio.

E' evidente che lo stato patrimoniale e il conto economico non sono strumenti contabili idonei a fornire informazioni finanziarie sulle condizioni della società, mentre tale compito può essere assolto in maniera adeguata dal rendiconto finanziario.

Si ricorda che il principio contabile n.12 sostiene che:

- la nota integrativa deve esporre le variazioni nei componenti attivi e passivi del patrimonio aziendale avvenute nell'esercizio in modo da riassumere le fonti di finanziamento e i relativi impieghi sotto forma di prospetto nel rendiconto finanziario;

- il rendiconto finanziario, detto anche prospetto delle variazioni avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale - finanziaria o ancora prospetto delle fonti e degli impieghi delle risorse finanziarie, va compreso nella nota integrativa;

- le risorse finanziarie da evidenziare nel rendiconto consistono nelle disponibilità liquide esistenti in cassa e presso banche o poste (liquidità) e il capitale circolante netto o attività nette a breve *(eccedenza delle attività a breve o correnti sulle passività a breve o correnti).*

2) Il ruolo del rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario informa:

- sui mezzi finanziari da autofinanziamento e da finanziamenti esterni;

- sulle variazioni che hanno interessato il fondo oggetto di studio e, quindi, a seconda del rendiconto elaborato, sul capitale circolante netto, sulla liquidità o altro;

- sull'attività di investimento dell'impresa o ente;

- sulla correlazione tra fonti di finanziamento e investimenti;

- sui cambiamenti intervenuti nel corso dell'esercizio nella situazione finanziaria dell'impresa o ente.

3) Le tipologie di rendiconto finanziario

I tipi di rendiconto di maggior rilevanza ai fini dell'esame dello stato finanziario dell'impresa o ente sono pertanto:

- il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto (working capitale statement, WCS);

- il rendiconto delle variazioni di liquidità o rendiconto delle variazioni di cassa e tesoreria.

Il rendiconto finanziario delle fonti e degli impieghi rappresenta l'insieme dei flussi finanziari che ha contraddistinto in un arco di tempo un determinato fondo.

Per gli analisti interni ed esterni all'impresa o ente, rappresenta uno strumento di informazione supplementare, che integra lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e mette in luce la variazioni che hanno interessato un valore o un insieme di valori di natura patrimoniale in un determinato arco di tempo nonché le cause elementari di tali variazioni.

Infatti, attraverso differenti combinazioni delle voci elementari dello Stato Patrimoniale, si ottengono vari tipi di fondo e diventa quindi possibile esaminare i flussi che li hanno interessati utilizzando lo strumento del rendiconto finanziario.

Si hanno così tante tipologie di rendiconto quanti sono i fondi individuabili secondo la procedura descritta.

Il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto (working capitale statement, WCS):

- considera il capitale circolante netto (C.C.N.) e quindi la differenza tra le poste elementari attive e passive di breve termine;

- è la configurazione di rendiconto più diffusa ed avallata sia dalla prassi che dalla giurisprudenza;

- studia i flussi di fonti ed impieghi che movimentano i fondi elementari *(cassa, banca, crediti verso clienti, debiti verso fornitori, etc.)* che costituiscono il fondo complesso del capitale circolante netto;

- è formato da tre categorie di variazioni: le variazioni dell'attivo e del passivo che hanno interessato il C.C.N., quelle intervenute nelle singole voci che compongono il C.C.N. e quelle dell'attivo e del passivo che non hanno coinvolto il C.C. N..

Il rendiconto delle variazioni di liquidità:

- costituisce la differenza tra i conti che esprimono la liquidità dell'impresa o ente ed il solo saldo negativo con le banche *(scoperto di conto corrente, se esistente)*;

- analizza un fondo di ampiezza più limitata, rispetto al rendiconto delle variazioni di C.C.N.;

- mira a determinare le variazioni di liquidità che si sono verificate in un determinato periodo di tempo;

- rispetto agli altri tipi di rendiconto, comporta il "vantaggio" di analizzare i flussi che si sono verificati in un fondo complesso, formato solamente da poste elementari certe e quindi non suscettibili di valutazione discrezionale da parte dell'organo gestorio; ne deriva che i flussi positivi o negativi avvenuti nel fondo considerato sono certi ed è possibile quantificare in modo esatto le cause che hanno modificato la liquidità aziendale nel periodo preso a riferimento.

4) Caratteristiche del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

Il rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto si propone di evidenziare i flussi che hanno interessato il fondo di riferimento e quindi mette in luce l'entità del C.C.N. sia in entrata sia in uscita.

E' ovvio che il valore del fondo complesso varia, se varia il valore dei fondi elementari che lo compongono.

Con le scritture contabili in partita doppia, che consentono di registrare le movimentazioni dei fondi elementari, è possibile registrare i fatti aziendali rilevanti ai fini patrimoniali e reddituali.

Considerato che le scritture contabili utilizzano dei conti che trovano accoglimento nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, è proprio in questi due ultimi prospetti che sono esposti riassuntivamente i movimenti contabili dell'esercizio. Pertanto, il rendiconto finanziario ha il compito di identificare e isolare le scritture contabili che hanno coinvolto i fondi elementari, che partecipano alla formazione del C.C.N. da quelle che non presentano tale caratteristica: si tratta di un lavoro a ritroso rispetto a quello di formazione del bilancio d'esercizio in quanto si utilizzano lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico per riandare alle scritture contabili che li hanno originati.

5) Le fasi di redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto

La redazione del rendiconto delle variazioni del capitale circolante netto passa attraverso tre fasi:

- **prima fase**: lo Stato Patrimoniale di inizio e quello di fine periodo sono riclassificati secondo il criterio della riclassificazione finanziaria;

STATO PATRIMONIALE DI PERTINENZA GESTIONALE	2019	2020	2021
INVESTIMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO			
Materie, prime sussidiarie e di consumo (CI1)	0,00	0,00	0,00
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (CI2)	0,00	0,00	0,00
Lavori in corso su ordinazione (CI3)	0,00	0,00	0,00
Prodotti finiti e merci (CI4)	6.163,00	6.761,00	11.937,00
Acconti (CI5)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso clienti (CII1)	32.534,47	32.183,85	31.140,76
Crediti verso imprese controllate collegate controllanti (CII2-CII3-CII4)	0,00	0,00	0,00
Crediti tributari (CII4-bis)	1.814,86	8.359,90	672,42
Imposte anticipate (CII4-ter)	0,00	0,00	0,00
Crediti verso altri (CII5)	5.052,08	6.140,88	2.336,29
Ratei e Risconti attivi - disaggio su prestiti (Da)	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti attivi - vari (Db)	133.808,53	145.494,64	473.986,53
TOTALE	**179.372,94**	**198.940,27**	**520.073,00**
INVESTIMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA			
Costi d'impianto e d'ampliamento (BI1)	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (BI2)	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ind. e utilizzazione op. ing. (BI3)	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (BI4)	0,00	0,00	0,00
Avviamento (BI5)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti (BI6)	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali (BI7)	19.601,72	7.722,18	4.480,38
Terreni e Fabbricati (BII1)	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari (BII2)	24.509,64	21.032,95	21.549,00
Attrezzature industriali e commerciali (BII3)	0,00	0,00	0,00
Altri beni (BII4)	41.900,38	34.378,72	29.165,00
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (BII5)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. clienti impianti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**86.011,74**	**63.133,85**	**55.194,38**
INVESTIMENTI FINANZIARI			

Partecipazioni in imprese controllate (BIII1a)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese collegate (BIII1b)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllanti (BIII1c)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in altre imprese (BIII1d)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. controllate (BIII2a)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. collegate (BIII2b)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. controllanti (BIII2c)	0,00	0,00	0,00
Crediti vs altri (BIII2d)	1.000,00	0,00	0,00
Crediti verso imprese controllate collegate controllanti (CII2-CII3-CII4)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli (BIII3)	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie (BIII4)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllate (CIII1)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese collegate (CIII2)	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni in imprese controllanti (CIII3)	0,00	0,00	0,00
Altre partecipazioni (CIII4)	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie (CIII5)	0,00	0,00	0,00
Altri titoli (CIII6)	0,00	0,00	0,00
Depositi bancari e postali (CIV1)	1.738.194,95	1.850.822,91	1.921.322,66
Assegni (CIV2)	0,00	0,00	0,00
Altri valori in cassa (CIV3)	9.594,60	13.281,42	13.703,41
TOTALE	**1.748.789,55**	**1.864.104,33**	**1.935.026,07**
TOTALE INVESTIMENTI LORDI	**2.014.174,23**	**2.126.178,45**	**2.510.293,45**
FINANZIAMENTI LEGATI AL CICLO OPERATIVO			
F.do per imposte anche differite (B2)	0,00	0,00	0,00
Acconti da clienti (D6)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso fornitori (D7)	57.314,70	39.367,82	40.625,87
Debiti rappresentati da titoli di credito (D8)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti (D9-D10-D11)	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari (D12)	103.876,39	80.395,69	88.312,41
Debiti verso istituti di previdenza sociale (D13)	0,00	0,00	0,00
Altri debiti (D14)	378.593,53	471.734,99	613.685,04
Ratei e Risconti passivi - disaggio su prestiti (Ea)	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti passivi - vari (Eb)	650.844,15	648.542,58	884.523,44
TOTALE	**1.190.628,77**	**1.240.041,08**	**1.627.146,76**
FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA OPERATIVA			
F.do trattamento di quiescenza e simili (B1)	0,00	0,00	0,00
Altri fondi (B3)	317.826,01	352.826,01	257.158,76
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	231.873,28	278.833,62	307.192,08
Debiti vs. forinitori impianti	0,00	0,00	0,00

TOTALE	**549.699,29**	**631.659,63**	**564.350,84**
DEBITI FINANZIARI			
Obbligazioni (D1)	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni convertibili (D2)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti (D3)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso banche a breve termine (D4)	21.186,90	21.851,37	21.305,60
Debiti verso banche a medio-lungo termine (D4)	124.779,27	102.877,37	91.101,72
Debiti verso altri finanziatori (D5)	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti (D9-D10-D11)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**145.966,17**	**124.728,74**	**112.407,32**
CAPITALE NETTO			
Capitale (AI)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti (A)	0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni (AII)	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione (AIII)	0,00	0,00	0,00
Riserva legale (AIV)	0,00	0,00	0,00
Riserve statutarie (AV)	0,00	0,00	0,00
Riserva negativa per azioni proprie (AVI)	0,00	0,00	0,00
Altre riserve (AVII)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo (AVIII)	5.671,00	7.880,00	9.748,54
Utile (perdita) d'esercizio (AIX)	2.209,00	1.869,00	76.639,99
TOTALE	**127.880,00**	**129.749,00**	**206.388,53**
TOTALE FINANZIAMENTI	**2.014.174,23**	**2.126.178,45**	**2.510.293,45**

- **seconda fase**: attraverso gli Stati Patrimoniali riclassificati e il Conto Economico, si individuano le scritture contabili che hanno registrato fatti aziendali modificativi del C.C.N. utilizzando uno specifico strumento contabile denominato foglio di lavoro; si noti che in questa fase i prospetti che meglio si prestano ad essere utilizzati sono quello di Conto Economico previsto dalla IV direttiva CEE e quello riclassificato a valore aggiunto; in questa fase occorre distinguere le variazioni finanziarie *(che determinano una variazione del C.C.N.)* da quelle non finanziarie *(che lascino invariato il C.C.N.);*

- **terza fase**: si compila il rendiconto finanziario.

6) La determinazione del C.C.N.

Lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio di liquidità-esigibilità delle poste può essere rappresentato nel modo seguente:

STATO PATRIMONIALE DI PERTINENZA GESTIONALE CAPITALE INVESTITO - CAPITALE RACCOLTO			
	2019	**2020**	**2021**
Crediti commerciali vs. clienti ed altri crediti	39.401,41	46.684,63	34.149,47
Rimanenze	6.163,00	6.761,00	11.937,00
Ratei e risconti attivi	133.808,53	145.494,64	473.986,53

CAPITALE CIRCOLANTE LORDO OPERATIVO	**179.372,94**	**198.940,27**	**520.073,00**
Debiti commerciali vs. fornitori	57.314,70	39.367,82	40.625,87
Fondo per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
Altre passività	482.469,92	552.130,68	701.997,45
Ratei e risconti passivi	650.844,15	648.542,58	884.523,44
PASSIVO LEGATO AL CICLO OPERATIVO	**1.190.628,77**	**1.240.041,08**	**1.627.146,76**
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE (CCNc)	**-1.011.255,83**	**-1.041.100,81**	**-1.107.073,76**
Immobilizzazioni immateriali	19.601,72	7.722,18	4.480,38
Immobilizzazioni materiali	66.410,02	55.411,67	50.714,00
Crediti vs. clienti impianti	0,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI LORDI LEGATI ALLA STRUTTURA	**86.011,74**	**63.133,85**	**55.194,38**
Fondo quiescenza	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	317.826,01	352.826,01	257.158,76
Fondo TFR	231.873,28	278.833,62	307.192,08
Debiti vs. fornitori impianti	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI LEGATI ALLA STRUTTURA	**549.699,29**	**631.659,63**	**564.350,84**
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	**-463.687,55**	**-568.525,78**	**-509.156,46**
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	**-1.474.943,38**	**-1.609.626,59**	**-1.616.230,22**
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Crediti vs. controllate - collegate - controllanti - altri crediti	1.000,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Azioni proprie	0,00	0,00	0,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE (PFNc)	**1.726.602,65**	**1.842.252,96**	**1.913.720,47**
INVESTIMENTI FINANZIARI	**1.727.602,65**	**1.842.252,96**	**1.913.720,47**
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	**252.659,27**	**232.626,37**	**297.490,25**
Capitale (Fondo di dotazione)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
Riserva legale	0,00	0,00	0,00
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00
Altre riserve	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	5.671,00	7.880,00	9.748,54
Utile (perdita) d'esercizio	2.209,00	1.869,00	76.639,99

FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI RISCHIO	**127.880,00**	**129.749,00**	**206.388,53**
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari	124.779,27	102.877,37	91.101,72
Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese controllate collegate e controllanti	0,00	0,00	0,00
Totale debiti finanziari (DF)	**124.779,27**	**102.877,37**	**91.101,72**
Disponibilità Liquide Nette	**0,00**	**0,00**	**0,00**
FINANZIAMENTI CON CAPITALE DI DEBITO	**124.779,27**	**102.877,37**	**91.101,72**
CAPITALE RACCOLTO	**252.659,27**	**232.626,37**	**297.490,25**

Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo immobilizzato → Capitale netto → Utile

C.C.N. → Passivo consolidato

Si evidenzia che se il C.C.N. è positivo, l'attivo corrente è superiore al passivo corrente; viceversa, se è negativo, il valore del passivo corrente è superiore a quello dell'attivo corrente.

Il C.C.N. è un valore non immediatamente visibile a bilancio in quanto si determina come differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente dallo schema di Stato Patrimoniale seguente:

Stato Patrimoniale riclassificato

Attivo immobilizzato → Capitale netto → Passivo consolidato

Attivo corrente → Passivo corrente

Il C.C.N. si ottiene con la procedura che segue:

C.C.N. = + Att. a breve term. esigib. entro 12 mesi - Pass. a breve term. rimbors. entro 12 mesi

Si noti che tra le varie voci che compongono il Capitale netto si esplicita l'utile d'esercizio. Il C.C.N. è una grandezza che nelle imprese o enti in normale funzionamento varia molto spesso.

Infatti, molte operazioni contabili rilevate contabilmente ogni giorno concernono conti dell'attivo corrente o del passivo corrente.

Dato che il C.C.N., è la differenza tra l'attivo corrente e il passivo corrente, l'aumento di valore di un conto dell'attivo corrente ovvero la diminuzione di valore di un conto del passivo corrente origina un aumento del valore del C.C.N., mentre, *al contrario*, la diminuzione di un conto dell'attivo corrente ovvero l'aumento di un conto del passivo corrente causa una diminuzione del valore del C.C.N. La variazione che il C.C.N. ha avuto in un determinato periodo è calcolata con la seguente formula:

Variazione del C.C.N. = C.C.N. finale - C.C.N. iniziale

Pertanto, proprio i fini di una più chiara informativa ed in ossequio a quanto previsto dai principi contabili richiamati nella presente nota integrativa, è stato predisposto il rendiconto finanziario, come esposto più avanti, il quale appunto, dopo una attenta riclassificazione dei valori di bilancio, consente una più approfondita analisi delle variazioni intervenute nella liquidità.

Schema di RENDICONTO FINANZIARIO

Gli schemi di bilancio proposti dalla Centrale dei Bilanci sono considerati gli schemi operativi più accreditati nel mondo degli intermediari finanziari italiani ed il *CB-score* elaborato dalla Centrale dei Bilanci, è considerato uno standard di massima affidabilità per la valutazione delle Società di Capitali.

Anche se molte banche hanno sostituito ai modelli C.E.B.I. altri modelli interni, nella maggior parte dei casi questi ultimi, sono comunque sempre elaborati sulla falsariga di quelli C.E.B.I..

Quindi, non si poteva che sposare la logica C.E.B.I. e seguire tali schemi di analisi, senza tuttavia entrare in questa sede nel commento analitico degli stessi, con lo scopo di fornire soltanto le chiavi di lettura circa i percorsi valutativi adottati dalle banche ed utili alla agevole lettura degli schemi rappresentati nella presente.

Le riclassificazioni C.E.B.I..

La riclassificazione del conto economico è basata sullo schema a valore aggiunto con la particolarità del *Risultato Netto Rettificato* che è considerata **la misura più attendibile** del risultato economico ottenuto dall'impresa o ente nell'esercizio: la C.E.B.I. riferisce i calcoli sulla redditività netta dell'impresa o ente a tale grandezza e non al risultato dell'esercizio derivante dal bilancio. Il conto economico C.E.B.I. viene pertanto così strutturato:

	CONTO ECONOMICO CEBI	2019	2020	2021
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	384.026,33	116.961,19	157.330,77
+/-	Variazione delle rimanenze pcl, semil.,prodotti finiti (A2)	0,00	0,00	0,00
+/-	Variazione dei lavori in corso su ordinazione (A3)	0,00	0,00	0,00
+	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A4)	0,00	0,00	0,00
+	Altri ricavi e proventi (A5a)	159.878,75	87.370,47	150.764,34
+	Contributi in conto esercizio (A5b)	1.078.362,15	1.243.629,17	1.075.577,71
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**1.622.267,23**	**1.447.960,83**	**1.383.672,82**
-	Materie prime sussidiarie di consumo e merci (B6)	177.440,88	99.758,02	107.624,94
-	Servizi (B7)	269.982,31	249.422,94	150.318,15
-	Godimento beni di terzi (B8)	11.531,68	12.011,00	10.300,80
+/-	Variazione scorte di materie prime (B11)	180,11	-597,91	-5.176,69
-	Oneri Diversi di gestione (B14)	8.897,66	10.005,99	7.812,10
B	**Totale costi esterni**	**468.032,64**	**370.600,04**	**270.879,30**
C=A-B	**VALORE AGGIUNTO**	**1.154.234,59**	**1.077.360,79**	**1.112.793,52**
-	Salari e stipendi (B9a)	781.414,60	743.626,72	768.072,15
-	Oneri sociali (B9b)	231.351,83	205.837,04	180.652,00
-	Trattamento di fine rapporto (B9c)	53.216,46	57.596,13	67.624,43
-	Trattamento di quiescenza e simili (B9d)	0,00	0,00	0,00
-	Altri costi (B9e)	5.146,76	742,95	193,96

D	**Totale personale**	**1.071.129,65**	**1.007.802,84**	**1.016.542,54**
E=C-D	**M.O.L.**	**83.104,94**	**69.557,95**	**96.250,98**
-	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (B10a)	29.024,60	11.879,54	3.241,80
-	Ammortamenti immobilizzazioni materiali (B10b)	21.983,02	16.680,50	14.974,69
-	Svalutazioni delle immobilizzazioni (B10c)	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazione crediti (B10d)	0,00	0,00	0,00
-	Accantonamenti per rischi (B12)	25.000,00	35.000,00	0,00
-	Altri accantonamenti (B13)	0,00	0,00	0,00
F	**Totale ammortamenti ed accantonamenti**	**76.007,62**	**63.560,04**	**18.216,49**
G=E-F	**E.B.I.T.**	**7.097,32**	**5.997,91**	**78.034,49**
+	Proventi da partecipazioni (C15)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (C16a)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (C16b)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. da titoli iscritti nell'attivo circolante (C16c)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi fin. diversi dai precedenti (C16d)	146,29	69,32	0,00
-	Oneri finanziari (C 17)	0,00	0,00	0,00
+	Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie (E)	0,00	0,00	0,00
-	Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni finanziarie (E)	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (partecipazioni) (D18)	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (immobilizzazioni finanziarie) (D18)	0,00	0,00	0,00
+	Rivalutazioni di attività finanziarie (titoli iscritti nell'attivo circolante) (D18)	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (partecipazioni) (D19)	0,00	0,00	0,00
-	Savlutazioni di attività finanziarie (immobilizzazioni finanziarie) (D19)	0,00	0,00	0,00
-	Svalutazioni di attività finanziarie (titoli iscritti nell'attivo circolante) (D19)	0,00	0,00	0,00
H	**Totale proventi finanziari**	**146,29**	**69,32**	**0,00**
I=G+H	**RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (RAOF)**	**7.243,61**	**6.067,23**	**78.034,49**
-	Interessi passivi ed altri oneri finanziari (C17)	5.035,03	4.198,61	1.394,50
+/-	Utili e perdite su cambi (C17-bis)	0,00	0,00	0,00

L	**Totale oneri finanziari**	**5.035,03**	**4.198,61**	**1.394,50**
M=I-L	**RISULTATO ORDINARIO**	**2.208,58**	**1.868,62**	**76.639,99**
+	Proventi straordinari (plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni tecniche) (E20)	0,00	0,00	0,00
+	Altri ricavi e proventi (plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni tecniche) (A5)	0,00	0,00	0,00
+	Proventi straordinari (vari) (E20)	0,00	0,00	0,00
-	Oneri straordinari (minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni tecniche) (E21)	0,00	0,00	0,00
-	Oneri diversi di gestione (minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni tecniche) (B14)	0,00	0,00	0,00
-	Oneri straordinari (vari) (E21)	0,00	0,00	0,00
N	**Totale proventi ed oneri straordinari**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
O=M+N	**RISULTATO ANTE IMPOSTE**	**2.208,58**	**1.868,62**	**76.639,99**
-	Imposte nette correnti, anticipate e differite	0,00	0,00	0,00
P	**Totale imposte sul reddito**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Q=O-P	**RISULTATO D'ESERCIZIO**	**2.208,58**	**1.868,62**	**76.639,99**

Il tema della coerenza dei flussi finanziari conduce alla valutazione della capacità dell'impresa o ente di far fronte ai propri impegni, sia in una logica di breve termine sia in una logica di medio lungo termine. Nel **primo caso** l'apprezzamento concerne l'assetto della *tesoreria* e la *dinamica dei flussi in entrata e dei flussi in uscita*, nel **secondo profilo** quello della *solvibilità complessiva* dell'impresa o ente.

Ciò si raccorda profondamente al tema dell'equilibrio patrimoniale, che riguarda il profilo di coerenza fra fonti e impieghi nel medio termine e sposta l'attenzione sulle logiche di analisi del rendiconto finanziario. Tale aspetto è particolarmente delicato poiché attualmente solo pochissime soggetti trasmettono alla banca il proprio rendiconto finanziario, permettendo un apprezzamento effettivo della solvibilità dell'impresa o ente.

Il rating bancario si determina sulla base di informazioni di carattere qualitativo, di informazioni relative al pregresso *(bilanci storici)*, e infine di informazioni previsionali *(previsioni economico-finanziarie)*, che l'Istituto di Credito deve acquisire dalle aziende/enti clienti al fine di elaborarle mediante il proprio sistema informatico e tradurle in un punteggio.

In tal modo le banche, come noto, assegnano ad ogni azienda/ente cliente una classe di rischio *(rating)*: se l'impresa o ente fornisce all'Istituto di credito informazioni tempestive ed attendibili, diminuisce il rischio per la banca, sviluppandosi una sorta di "*collaborazione*" che consente all'impresa o ente virtuoso di ottenere una classe di rischio migliore.

Le analisi delle informazioni sul prenditore si basano su due categorie di "indicatori", che vengono supportate dall'eventuale documentazione integrativa:

Indicatori Qualitativi e Gestionali;

Indicatori Quantitativi Economico / Finanziari;

Documentazione a supporto dei suddetti Indicatori.

Le informazioni di tipo quantitativo si suddividono a loro volta in storiche e previsionali; in particolare, le informazioni storiche vengono ottenute dai bilanci delle società attraverso:

1. la riclassificazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo vari criteri

2. l'analisi per indici e flussi di bilancio

3. la redazione del rendiconto finanziario

Di seguito si espone pertanto il principale prospetto tra quelli sopra ricordati *(il rendiconto finanziario)* che appunto permette un apprezzamento effettivo della solvibilità dell'impresa o ente.

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2021
EBIT	***5.997,91***	***78.034,49***
Ammortamenti	*28.560,04*	*18.216,49*
Svalutazione di immobilizzazioni	*0,00*	*0,00*
Autofinanziamento lordo	***34.557,95***	***96.250,98***
Imposte dell'esercizio	*0,00*	*0,00*
Autofinanziamento netto	***34.557,95***	***96.250,98***
Variazione Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNc)	*29.844,98*	*65.972,95*
Variazione TFR	*46.960,34*	*28.358,46*
Variazione altri fondi	*35.000,00*	*-95.667,25*
Flusso di Cassa Operativo Corrente (FCOC)	***146.363,27***	***94.915,14***
Plusvalenze - Minusvalenze da alienazione	*0,00*	*0,00*
Variazione immobilizzazioni (materiali ed immateriali)	*-5.682,15*	*-10.277,02*
Free Cash Flow from Operations (FCFO)	***140.681,12***	***84.638,12***
Proventi ed Oneri della gestione finanziaria attiva	*69,32*	*0,00*
Variazione di attività finanziarie	*1.000,00*	*0,00*
Flusso di cassa ante proventi ed oneri straordinari	***141.750,44***	***84.638,12***
Proventi ed oneri straordinari (non altrimenti collocabili)	*0,00*	*0,00*
Flusso di cassa al servizio del debito	***141.750,44***	***84.638,12***
Oneri finanziari	*-4.198,61*	*-1.394,50*
Rimborso Debiti Finanziari	*-21.901,90*	*-11.775,65*

Flusso di cassa al servizio dell'Equity	***115.649,93***	***71.467,97***
Distribuzione di dividendi e varie	*0,00*	*0,00*
Rimborso di capitale sociale	*0,00*	*0,00*
Fabbisogno (avanzo) finanziario complessivo	***115.649,93***	***71.467,97***
Accensione debiti	*0,00*	*0,00*
Aumenti di capitale	*0,00*	*0,00*
Variazione saldo di cassa	***115.649,93***	***71.467,97***
Cassa e banca iniziale	*1.726.602,65*	*1.842.252,96*
Cassa e banca finale	*1.842.252,96*	*1.913.720,47*
Variazione	***115.650,31***	***71.467,51***

TABELLA VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI

		2020	2021
+	Immobilizzazioni 31 - XII	63.133,85	55.194,38
-	Immobilizzazioni 1 - I	86.011,74	63.133,85
=	**Variazione contabile**	**-22.877,89**	**-7.939,47**
+	Ammortamenti	28.560,04	18.216,49
+	Svalutazioni (b10c)	0,00	0,00
-	Rivalutazioni	0,00	0,00
-	Conferimenti	0,00	0,00
=	**Variazione rettificata**	**5.682,15**	**10.277,02**
-	Fornitori impianti 31 - XII	0,00	0,00
+	Fornitori impianti 1 - I	0,00	0,00
-	Clienti impianti 31 - XII	0,00	0,00
+	Clienti impianti 1 - I	0,00	0,00
=	**Variazione finanziaria**	**5.682,15**	**10.277,02**

TABELLA VARIAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

		2020	2021
+	Attività Finanziarie 31 - XII	0,00	0,00
-	Attività Finanziarie 1 - I	1.000,00	0,00
=	**Variazione contabile**	**-1.000,00**	**0,00**
+	Svalutazioni	0,00	0,00
-	Rivalutazioni	0,00	0,00
-	Conferimenti	0,00	0,00
=	**Variazione finanziaria**	**-1.000,00**	**0,00**

TABELLA VARIAZIONE DEBITI FINANZIARI

		2020	2021
+	Debiti Finanziari 31 - XII	102.877,37	91.101,72
-	Debiti Finanziari 1 - I	124.779,27	102.877,37
=	**Variazione contabile**	**-21.901,90**	**-11.775,65**
+	Remissione debiti	0,00	0,00
-	Conferimento debiti	0,00	0,00
=	**Variazione finanziaria**	**-21.901,90**	**-11.775,65**
	di cui accensione debiti	0,00	0,00
	di cui rimborso debiti	**0,00**	**0,00**

TABELLA VARIAZIONE CAPITALE NETTO

		2020	2021
+	Capitale Netto 31 - XII	129.749,00	206.388,53
-	Capitale Netto 1 - I	127.880,00	129.749,00
=	**Variazione contabile**	**1.869,00**	**76.639,53**
-	Utile d'esercizio	1.868,62	76.639,99
-	Rivalutazioni	0,00	0,00
-	Conferimenti	0,00	0,00
=	**Variazione rettificata**	**0,38**	**-0,46**
-	Δ Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
=	**Variazione finanziaria**	**0,38**	**-0,46**
	di cui distribuzione dividendi	0,00	0,00
	di cui aumenti di capitale	0,00	0,00
	di cui rimborsi di capitale	0,00	0,00

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al **31/12/2021**, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.
La valutazione dei beni della Fondazione presso terzi se esistenti, non viene eseguita, in ottemperanza ai principi contabili che ritengono non significativo tale fenomeno, essendo il bene già iscritto nel bilancio della Fondazione titolare.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile, se esistenti, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, se esistenti, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.
Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)
Al **31/12/2021** non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427, punto 22-bis C.C.

Le operazioni con l'Ateneo sono state realizzate in base ad accordi convenzionali *(convenzione quadro del 2017 e precedenti convenzioni/delibere)* dai quali sono stati rilevati contributi per €1.073.268.

- ***Contributi dall'Ente Fondatore - Università degli Studi di Teramo*** ***1.073.268***

Pertanto al **31/12/2021**, oltre a quelle poc'anzi descritte e realizzate in base ad accordi convenzionali, non sussistono "altre" operazioni con parti correlate *(cioè altri trasferimenti di risorse, servizi o obbligazioni tra una società o ente e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e altri soggetti che detengono una quota di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno)*, concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-bis C.C.

La Fondazione al **31/12/2021** non rileva strumenti finanziari derivati.
Per doveroso chiarimento, qualora fossero stati presenti strumenti finanziari derivati se ne sarebbe dovuto produrre il loro elenco e relative caratteristiche, presenti in bilancio al **31/12/2021**, riportando:
- *denominazione*
- *fair value*
- *informazioni: entità, natura, termini e condizioni applicate,*
- *modelli di valutazione adottati: mercato/altro*
- *variazioni imputate a conto economico: [D.18.d) /D.19.d],*
- *variazioni imputate alla riserva del patrimonio netto: [es. A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi]*

Si ricorda che la prima iscrizione degli strumenti finanziari derivati o le variazioni del *fair value*, <u>in caso di loro esistenza</u>, devono essere imputate in contropartita al conto economico *(Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d per le rivalutazioni e D.19.d per le svalutazioni)* oppure, se lo strumento copre il rischio *di* variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce "A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" *(che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo)* e deve essere chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.
Per i movimenti complessivi della riserva di fair value, in caso di loro esistenza, se ne deve dare conto in apposita analisi della voce A.VII nel Patrimonio netto.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)
Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 che continuano a verificarsi nei primi mesi del 2022, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte della Fondazione. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, sono applicabili il paragrafo 2 e paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba intervenire nei valori di bilancio al 31/12/2021 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2022, incluse le eventuali valutazioni da *impairment test*: in tal senso concordano anche Assonime e Fondazione Nazionale Commercialisti.
Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione *(da parte del*

consiglio di amministrazione) o approvazione *(da parte dei soggetti e/o organi della Fondazione a ciò deputati).*
Si ritengono fatti di rilevo quelli di importanza tale che la loro omissione potrebbe compromettere la possibilità di eseguire corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate in capo ai destinatari del bilancio *[la definizione di una causa legale, dopo la chiusura dell'esercizio, per un importo diverso da quanto stabilito alla data del bilancio, il fallimento dopo la chiusura dell'esercizio di un debitore ritenuto solvibile alla data del bilancio, la vendita delle rimanenze finali, dopo la chiusura dell'esercizio, a prezzi inferiori al costo contabilizzato alla data del bilancio, la scoperta postuma di un errore rilevante o di una frode].*
Non costituiscono fatti di rilievo, fatti che indicano situazioni di competenza dell'esercizio successivo a quello oggetto del bilancio *[oscillazione della quotazione di mercato di strumenti finanziari, successive alla data del bilancio e per condizioni di mercato intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, oppure la rilevazione di debito a breve come debito a lungo termine, attuata nel periodo tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio].*

RICHIAMI NORMATIVI IN TEMA DI FONDAZIONI UNIVERSITARIE: QUADRO DI RIFERIMENTO

E' appena il caso di ricordare che a chiusura dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2001 riguardante, il *numerus clausus* delle tipologie di finalità delle fondazioni e delle attività a ciò strumentali, si inserisce una **previsione che caratterizza in modo determinante ed inequivoco l'impianto generale della fondazione ed il suo assetto patrimoniale.**
Il comma 3, infatti, così recita: *"Le fondazioni agevolano la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionali al raggiungimento dei propri fini".*
Da ciò si evince, in maniera ben precisa, come l'architettura delle **fondazioni universitarie**, ricalchi lo schema tipico delle **"fondazioni di partecipazione".**
Accanto al modello tradizionale di fondazione, la prassi ha dato vita a **fondazioni c.d. aperte**, in cui è possibile entrare in momenti successivi rispetto a quello originario della costituzione dell'ente: queste ultime sono per ciò caratterizzate dalla presenza di ***aderenti successivi***, i quali decidono di condividere, mediante le loro contribuzioni, un progetto intrapreso in precedenza da altri.
In questo caso la dottrina ha individuato il modello delle **"fondazioni di partecipazione"**, i cui elementi specifici sono riconducibili in parte alla fondazione ed in parte all'associazione. Esse sono infatti dotate di un'articolata organizzazione funzionale in cui si contempera la partecipazione attiva e la gestione dell'ente tanto da parte dei fondatori, quanto da parte degli aderenti successivi.
Il patrimonio, pur mantenendo la sua centralità nella caratterizzazione dello schema della fondazione, può essere anche *"a formazione progressiva"* in modo tale che la dotazione iniziale possa arricchirsi in seguito, per effetto di adesioni successive. Al riguardo la prassi ha proposto la distinzione tra il **patrimonio della fondazione** costituito inizialmente dal fondo di dotazione dei conferimenti in denaro o di beni mobili o immobili effettuati da *Fondatori Promotori* ed il **fondo di gestione**, costituito dalle risorse impiegabili dalla fondazione per il suo funzionamento e lo svolgimento delle attività finalizzate al raggiungimento dei propri scopi.
Da un lato, infatti, vi è il **patrimonio della fondazione**, costituito:
- dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione;
- dai beni mobili e immobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento degli enti di riferimento, dal consiglio di amministrazione della fondazione e che il consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- dai proventi delle attività proprie che il consiglio di amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
- dagli utili, derivanti da partecipazioni, che il consiglio di amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Dall'altro lato vi è il **fondo di gestione**, ovvero la somma delle risorse impiegabili dalla fondazione per il raggiungimento dei propri scopi, infatti la fondazione, per lo svolgimento delle proprie attività, dispone:
a) di ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
c) dei corrispettivi per le prestazioni effettuate nei confronti degli enti di riferimento.
È stata quindi individuata la presenza di un apparato organizzativo strutturato su due livelli: il primo che annovera la presenza dei **fondatori**, i quali partecipano alla costituzione della fondazione e si riservano la funzione di indirizzare l'attività dell'ente; il secondo, più tipicamente operativo, in cui vengono coinvolti

i **partecipanti**, sia istituzionali e sia *tout court*, che assumono compiti gestionali ed esecutivi, contribuendo alla realizzazione degli scopi dell'ente, mediante contributi in denaro annuali o pluriennali.
Le summenzionate categorie si distinguono per la specificità dei relativi compiti:
1. I "Fondatori": partecipano alla costituzione della fondazione e sono gli enti, le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati individuati dagli enti di riferimento, che abbiano accettato di contribuire, nella misura indicata nello statuto, al fondo di dotazione iniziale e al fondo di gestione della fondazione mediante contributi in denaro, in attività o in beni materiali e immateriali.
2. I "Partecipanti istituzionali" alla fondazione, previo gradimento della stessa e dell'ente di riferimento, sono gli enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati che, condividendo le finalità della fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal consiglio di amministrazione della fondazione.
3. I "Partecipanti" sono gli enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della fondazione con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita dal consiglio di amministrazione della fondazione.
L'assetto amministrativo interno segue l'impostazione operativa della fondazione. Sono, quindi, organi dell'ente:
a) il presidente;
b) il consiglio di amministrazione, composto da un massimo di undici membri compreso il presidente, la maggioranza dei quali è nominata dagli enti di riferimento e i restanti dalla compagine "partecipativa";
c) il collegio dei revisori dei conti.
Gli statuti possono prevedere un comitato scientifico, come pure tutti gli altri aspetti del funzionamento della fondazione.
Sotto questo aspetto, il regolamento ministeriale opera un rinvio allo **statuto della fondazione** stessa sia per la disciplina dei criteri per l'ingresso di soggetti pubblici o privati nella compagine dell'ente, sia per la nomina dei relativi rappresentanti, come pure in relazione alle competenze del comitato scientifico.
Quanto poi al regime del personale della fondazione, i rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato essendo contrattualmente costituiti e regolati.
Non è quindi revocabile in alcun dubbio come, proprio grazie alla specifica struttura conferita dal legislatore alle **Fondazioni Universitarie**, queste ultime possano coinvolgere in maniera stabile, ovvero in progetti annuali o pluriennali, tutti quei soggetti (imprese, istituti di ricerca, regioni, comuni, associazioni di categoria, persone fisiche etc etc), i quali, aderendo alla fondazione, partecipano alla gestione della medesima, sempre secondo il grado di apertura e di influenza riservato loro dall'**ente di riferimento** e, quindi, dall'Università stessa.
A tal riguardo, meriterebbero ulteriori approfondimenti le **agevolazioni fiscali** che il legislatore ha previsto per le fondazioni e di cui possono beneficiare, quale aspetto tutt'altro che secondario, anche le **fondazioni universitarie** in ragione degli specifici ambiti di intervento.
In conclusione l'istituto della **fondazione universitaria**, oltre a sostanziarsi in uno strumento efficace per assicurare un **sostegno operativo** alle attività istituzionali degli atenei, può rappresentare, anche un'opportunità per le Università le quali possono **rimodulare e rinnovare** le stesse **funzioni di didattica e di ricerca,** soprattutto attraverso il confronto e lo scambio con le istituzioni ed imprese coinvolte nei progetti.

ADEMPIMENTI VERSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Il presente bilancio di esercizio è oggetto di consolidamento con il bilancio dell'Università degli Studi di Teramo ai sensi del decreto legislativo numero 12 del 2012, come da comunicazione protocollo numero 411 del 24 marzo 2017 pervenuta dalla stessa Università.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel ribadire come i criteri di valutazione esposti siano conformi alla normativa civilistica, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata

elaborata in conformità al principio di chiarezza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

La legge di Bilancio 2022 *(art. 1, comma 711, legge n. 234/2021)* ha sostituito l'ultimo periodo dell'art. 60, comma 7-*bis*, D.L. n. 104/2020, prorogando la possibilità di sospensione degli ammortamenti. In particolare, preso atto dell'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2, il legislatore ha **esteso** la misura in esame all'**esercizio successivo a quello in corso al 15 agosto *2020*** *(vale a dire l'**esercizio 2021** per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare).*

Tuttavia, potevano accedere alla suddetta estensione solo i soggetti che nell'esercizio in corso al 15 agosto 2020 **non avessero effettuato il 100%** dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, limitando quindi notevolmente la portata applicativa della medesima disposizione.

Tuttavia, la Fondazione Unite, nel 2021, tutto ciò premesso, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 *(che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile)*, pertanto alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2021, si propone la seguente destinazione:

Destinazione utile di esercizio al		**31/12/2021**
Utile di esercizio		76.639,99
Si propone la delibera di destinazione C.s.:		
a Riserva legale	5,00 %	3.832,00
a Riserva straordinaria		0
a Utili indivisi		72.807,99
Altro		0
Totale destinazione dell'utile:		**76.639,99**

e pertanto si propone:

a) la destinazione dell'utile residuo di esercizio al **31.12.2021** al F.do Utili indivisi per € 76.639,99=, dopo aver destinato il 5% pari ad € 3.832,00= al Fondo di riserva legale;

b) di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Mentre Vi ringrazio per la fiducia riposta nel mio operato anche in questo esercizio, Vi invito all'approvazione del Bilancio di esercizio annuale chiuso al 31.12.2021.

Teramo, 28 Marzo 2022.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Romano Orrù

FONDAZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FONDAZIONE ANNO 2021

ALLEGATA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Nel corso del 2021 la Fondazione Università degli Studi di Teramo ha continuato ad operare secondo le previsioni statutarie nell'interesse dell'Università degli Studi di Teramo consolidando il proprio ruolo quale ente strumentale dell'Ateneo per la realizzazione dei suoi fini istituzionali e secondo le previsioni del Piano pluriennale 2021/2023 e annuale 2021 della Fondazione approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 09 dicembre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 27/01/2021, previo parere favorevole del Senato Accademico del 26/01/2021 e del Collegio dei Revisori in data 27/01/2021.

Il 2021 è stato caratterizzato ancora dagli effetti della Pandemia in considerazione di una lenta ripresa delle attività istituzionali e formative in presenza da parte dell'Ateneo che ha influenzato le modalità operative della Fondazione per la concreta realizzazione di tutti i progetti.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

Nel 2021 tale area ha proseguito nella realizzazione di tutte le attività ordinarie di organizzazione e super visione delle attività della Fondazione.

Tutti i progetti del piano sono stati seguiti e coordinati dalla Presidenza, dal Direttore Generale e dagli uffici dell'amministrazione generale di segreteria, amministrazione e contabilità.

Tale area ha provveduto, nello specifico, alla tenuta del protocollo e alla gestione della corrispondenza, a svolgere tutti i procedimenti di acquisto di beni e servizi per le esigenze della Fondazione e per la realizzazione di tutti i progetti del Piano; alla predisposizione e gestione amministrativa di selezioni per personale e contratti autonomi; alla gestione dei contratti del personale dipendente e dei contratti autonomi professionali; alla tenuta della contabilità generale e all'elaborazione e registrazione di tutte le operazioni contabili legate ai vari progetti; alla registrazione contabile e alla gestione degli adempimenti e delle scadenze contrattuali, fiscali e amministrative varie; alla gestione degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e anticorruzione; alla preparazione e organizzazione delle sedute dei Consigli di Amministrazione.

Da Agosto il 2021, inoltre l'Amministrazione Generale svolge anche le attività demandate all'area "progetti strategici".

1. SERVIZIO ASSISTENZA LOGISTICA, FACCHINAGGIO E SISTEMAZIONE AMBIENTI

Nel corso del 2021 la Fondazione ha proseguito nella realizzazione di lavori in amministrazione diretta con le attività della squadra appositamente dedicata all'espletamento di lavori di sistemazione, movimentazione degli arredi e apparecchiature, logistica a manutenzioni, pittura e realizzazioni di piccoli lavori.

Tali attività risultano estremamente utili per l'Ateneo in quanto "concorrono" alla tenuta manutentiva del patrimonio dell'Università oltre che essere un importante supporto per l'allestimento degli spazi per convegni, concorsi ed eventi in genere.

Inoltre, in concorso con l'ufficio tecnico dell'Ateneo si è riorganizzata una procedura di selezione delle priorità dei lavori cui intervenire anche se il 2021 si è caratterizzato per la ridefinizione dei rapporti in considerazione dell'avvicendarsi del referente di riferimento quale interlocutore della Fondazione.

Si elencano di seguito un dettaglio dei lavori realizzati dalla squadra dei manutentori:

Plesso Spaventa:

- Allestimento aule e predisposizione degli spazi per eventi, convegni, mostre e manifestazioni tenutesi nel Plesso durante tutto l'anno 2021;
- Rimozione e inscatolamento di parte del patrimonio librario del fondo antico di ateneo nei depositi provvisori della Biblioteca, con movimentazione e smontaggio di scaffali;
- Supporto alle attività di adeguamento impianto audio, video delle Aule;
- Ulteriori trasferimenti e adeguamenti degli uffici dei docenti su richiesta delle Fac. di GIUR e Bioscienze, all'interno del terzo livello del plesso;
- Interventi di adeguamento e sistemazione delle postazioni lavorative assegnate ai Dottorandi e assegnisti negli uffici del 3°livello della Fac. di Bioscienze;
- Sgombero di materiale obsoleto depositati nei vari locali del Liv. 1-2-3-4 con carico e trasporto a rifiuto;
- Sistemazione e accorpamento materiale di arredo depositato nel garage del plesso.
- Lavori di sistemazione e adeguamento magazzini siti al livello 3 delle Facoltà di Giur. e Bioscienze.

Fondazione Università degli Studi di Teramo
Campus di Coste Sant'Agostino Via Renato Balzarini, 1- 64100 Teramo
C.F. 92029690671 - P.Iva 01555930674
Tel. 0861.266092 - Fax 0861.266091 - E-mail: fondazione@unite.it

- Inscatolamento e trasporto a deposito di parte degli archivi dell'Area Servizi tecnici e sicurezza;
- Carico trasporto e scarico di materiale cartaceo non più necessario all'archiviazione presso rifiuto;
- Carico trasporto e scarico di diverso materiale bibliografico donato all'Ateneo e allestimento c/o la Biblioteca unificata.
- Assistenza all'ufficio tecnico e alla ditta incaricata allo smaltimento, per ripristino condizioni alla riapertura dell'autorimessa.

Plesso D'Annunzio:

- Allestimento aule e predisposizione degli spazi per eventi, convegni, mostre e manifestazioni tenutesi nel Plesso durante tutto l'anno 2021;
- Allestimento plesso con arredi e altro materiale per le manifestazioni, con successivo ripristino degli ambienti interessati;
- Interventi di verifica e riparazione arredi danneggiati e vari interventi di controllo arredi all'interno delle Aule;
- Allestimento e trasferimento uffici Docenti e personale nei livelli 3 e 4 e Rettorato con sistemazione locali archivi e sgombero materiale di risulta;
- Sgombero di materiale obsoleto depositati nel magazzino Rettorato con carico e trasporto a rifiuto;
- Trasferimento e adeguamento di uffici della Facoltà di SPOL all'interno del terzo livello del plesso;
- Trasferimento e sistemazione di arredi e materiale vario a seguito delle richieste in tempo reale dei vertici dell'Ateneo;
- Allestimento Hub Vaccinale, smontaggio sedute delle aule e adeguamento per la predisposizione delle postazioni dedicate all'Hub vaccinale;
- Rimozione delle attrezzature dell'Hub vaccinale e ripristino delle aule con relative sedute e scrivanie per la ripresa in presenza delle attività didattiche;
- Assistenza all'ufficio tecnico e alla ditta incaricata allo smaltimento, per ripristino condizioni alla riapertura dell'autorimessa.

Sede Chiareto:

- Carico, trasporto e scarico di arredi prelevati dalla sede di Teramo per sistemazione locali;
- Intervento di ripristino di alcune staccionate in legno deteriorate e danneggiate;
- Riparazione e messa in sicurezza dei travagli per visita grandi animali;
- Sistemazione e adeguamento tettoia Box scuderia cavalli e sistemazione infissi esterni.

Campus R. Bortolami – Piano D'Accio:

- Predisposizione e allestimenti delle aree interne ed esterne per visita EAEVE;
- Adeguamento uffici a seguito del trasferimento e arrivo di nuovo personale docente;
- Interventi di adeguamento degli arredi scientifici nei laboratori OVUD, Front Office e la totalità dei magazzini con aggiunta di armadi e scaffalature a giorno;
- Installazione e montaggio cartellonistica interna alla sede;
- Adeguamento locali deposito arredi e attrezzature con rimozione del materiale obsoleto eliminazione materiale cartaceo;
- Manutenzione gabbie ricovero piccoli animali e sistemazione ambienti;
- Recupero arredi scientifici c/o il deposito seminterrati della sede e riordino dei materiali in essi contenuti.

Di seguito le attività del **servizio di tinteggiatura**:

Giurisprudenza:

- pittura aule 11-12-13-14
- pittura corridoio secondo livello altezza aule con pilastri

Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione:

- pittura ufficio prof. Braga, più libreria in cartongesso
- pittura e sostituzione pannelli controsoffitto ufficio usceri secondo livello
- pittura presidenza scienze politiche e realizzazione logo unite
- pittura 4 uffici docenti scienze politiche e smontaggio scaffale in ferro
- pittura di due servizi igienici per esigenze covid-19 secondo livello

- pittura in smalto muretto mensa e sostituzione pannelli controsoffitto macchiati
- sostituzione pannelli controsoffitto su tutti i servizi igienici della struttura

Uffici Amministrazione:

- pittura due uffici, corridoio e servizi igenici uff.tecnico 2 livello Giurisprudenza
- pittura 4 uffici personale

Facoltà di Medicina Veterinaria:

- segnaletica numeri, pali luce e cancelli
- pittura a smalto sala visita grandi animali
- ritocchi porta sala raggi (rasatura e pittura)
- sverniciatura e pittura a smalto porte ascensori
- ritocchi corridoio amministrazione
- pittura uffici (1)
- pittura su tutte le aule
- pittura interno e esterno del nuovo laboratorio dott.sa Manetta
- pittura esterna di tutte le stalle della degenza grandi animali
- pittura di tutti i sotto balconi e posa guaina liquida dell'ospedale
- pittura a smalto muretto sala anatomia patologica
- ritocchi corridoio sala operatoria grandi animali
- lavori in muratura su tre finestre dell'ospedale (rottura paraspigoli arruginiti e risistemazione)
- lavori in muratura muretto terrazza dietro compressore sopra sala sterilizzazione
- pittura esterna parete fronte superstrada con logo e scritta MEDICINA VETERINARIA
- attaccati quadri e segnali università
- pittura e carteggiatura di tutte le panchine e tavoli in legno esterni con impregnante e finitura

Fondo Rustico di Chiareto:

- impregnante su tutti i box cavalli
- sale visita: rasatura muri piu pittura in smalto, pittura a smalto attrezzature travagli
- pittura a smalto locale lavaggio
- pittura piu logo Unite corridoio stalle
- pittura parete in cartongesso fienile
- pittura parete in cemento piu sbarra monta in smalto
- pittura stalle vitelli più impregnante
- pittura ringhiere verdi esterne
- pittura strisce pedonali rosse
- rasatura in cemento bagno, corridoio, scala più pittura bianca su tutta la casa interna (carteggiatura e finitura su tre porte e una finestra casa)

2. SERVIZIO DI FORMAZIONE EROGATO DAL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO "LUCILLA AGOSTINI"

Nel corso del 2021 l'attività del Centro Linguistico è stata ancora influenzata dagli effetti della pandemia da COVID-19 soprattutto con riferimento al ricorso alla modalità per l'erogazione dei corsi.

Nel primo semestre dell'anno il CLA ha svolto i corsi esclusivamente in modalità *on line*; mentre nell'ultimo trimestre dell'anno li ha svolti in modalità mista con una ripartizione al 50%, ovvero una lezione *on line* e una in presenza.

Con riferimento alle attività a supporto dell'Ateneo il Centro linguistico ha svolto Attività didattiche e di verifica, finalizzate all'acquisizione dei crediti formativi universitari (CFU) o idoneità relativi alle attività previste per le "lingue straniere" nei rispettivi piani di studio degli studenti di alcune Facoltà, ovvero all'acquisizione di specifiche certificazioni linguistiche da parte degli studenti dell'Ateneo nonché dei professori dell'Ateneo previa richiesta delle Facoltà.

Ha cooperato con le Presidenze delle Facoltà di Bioscienze, Giurisprudenza e Scienze della Comunicazione per la gestione degli appelli dei test per le idoneità linguistiche (attività di preparazione, somministrazione e correzione di prove di verifica e verbalizzazione)

A supporto dei Progetti di Mobilità dell'Ateneo (Erasmus+, Mobilità internazionale), sono stati realizzati dei corsi per le lingue francese, inglese, italiana, portoghese, spagnola e tedesca, in ottemperanza ai progetti di Mobilità internazionale ed in connubio con i processi di integrazione linguistica degli studenti universitari, con relativi test di verifica finali e rilascio di certificato;

Previa richiesta da parte delle Facoltà, sono stati realizzati Corsi finalizzati a far acquisire ai potenziali studenti la certificazione di lingua Inglese necessaria per l'iscrizione alle Lauree Magistrali dell'Ateneo.

Su richiesta della Facoltà di Bioscienze è stato realizzato un corso specifico di Inglese B2 rivolto ai professori della Facoltà medesima.

Corsi finalizzati alla certificazione linguistica (inglese, spagnola e tedesca), secondo i parametri CEFR (*Common European Framework*), con relativi esami finali e rilascio di certificazione curriculare;

Incontri on line per tutorato e simulazioni test di inglese per i soci ATSC (Agenti di commercio) iscritti alla facoltà di Scienze della Comunicazione.

Pareri sugli attestati esterni presentati dagli studenti della Facoltà di Giurisprudenza per il riconoscimento delle idoneità linguistiche previste sui piani di studio.

Il Centro linguistico – per gli studenti dell'Ateneo – ha svolto metodologie di insegnamento specifiche per consentire la formazione linguistica ai portatori di disabilità (dislessia, disgrafia, dislalia).

- **Supporto per revisione di *paper* e traduzioni**

  - Il Centro linguistico ha effettuato servizi di revisione di *paper* e documenti amministrativi in lingua inglese, traduzioni ING/ITA e ITA/ING su richiesta dei professori e dei dipendenti amministrativi dell'Ateneo.

    Inoltre, sono state svolte altre **attività formative e di certificazione sul territorio.**

    Considerato che la conoscenza delle lingue straniere - in un mondo sempre più globalizzato ed interconnesso – offre innumerevoli vantaggi sia in termini di sbocchi lavorativi sia per l'acquisizione di un vantaggio competitivo per il Territorio, le attività del Centro linguistico sono state anche rivolte ad utenti

esterni. In tal senso sono stati organizzati principalmente corsi di lingua inglese specifici per tutti coloro interessati ma non iscritti all'Università.

- Corsi di Inglese e corsi CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) con relativi esami e rilascio di certificazione - per il personale docente dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Moretti" di Roseto, al fine di migliorare le competenze nella conoscenza della lingua e, conseguentemente, migliorare il livello di insegnamento e il livello di apprendimento;
- Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo per corsi ed esami di Inglese rivolti ai loro dipendenti al fine di garantire una formazione continua. In particolare per il 2021 sono stati attivati degli appelli d'esami *ad hoc* di lingua Inglese previa loro richieste;
- Corsi di inglese con relativi esami e rilascio di certificazione per gli associati EBTU (Ente Bilaterale Turismo) Abruzzo.
- Sono stati attivati degli appelli d'esami *ad hoc* di lingua inglese per gli studenti dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS) Nuove tecnologie per il "Made in Italy" Sistema Agroalimentare –Teramo.
- Corsi di lingua italiana – richiesti dalla Curia di Teramo - per i sacerdoti e le suore stranieri arrivati nella Diocesi Teramo-Atri.
- Corsi di Inglese erogati ciclicamente all'utenza esterna in generale che ne ha fatto richiesta.

I corsi di lingua straniera sono stati organizzati per soddisfare prevalentemente le esigenze formative personali e professionali degli studenti, ma anche dell'utenza esterna al fine di migliorare le competenze nella conoscenza della lingua straniera.

In particolare il Centro linguistico ha preso contatti con gli Istituti comprensivi della provincia al fine di stipulare delle convenzioni per l'erogazione di corsi diretti all'ottenimento delle certificazioni e all'arricchimento delle competenze comunicative e linguistiche dei docenti. Inoltre ha proposto ed erogato un corso CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) finalizzato al raggiungimento delle competenze trasversali necessarie al docente per pianificare e svolgere lezioni in lingua straniera.

In altri termini, tali corsi sono stati dedicati all'apprendimento dell'uso integrato di

Fondazione Università degli Studi di Teramo
Campus di Coste Sant'Agostino Via Renato Balzarini, 1- 64100 Teramo
C.F. 92029690671 – P.Iva 01555930674
Tel. 0861.266092 – Fax 0861.266091 – E-mail: fondazione@unite.it

nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possono proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria.

I corsi sono stati incentrati in tre diverse metodologie: il *web learning* e la didattica multimediale; la didattica capovolta (o *flipped learning*); la metodologia CLIL.

Al termine dei suddetti corsi, previo esame valutativo, è stato rilasciato un certificato di profitto secondo i parametri CEFR (Quadro comunitario europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Il Centro Linguistico ha adottato ogni iniziativa idonea a favorire l'apprendimento della lingua straniera, attraverso la relazione e il coinvolgimento dei beneficiari della formazione.

In tal senso, a livello operativo, è stata prevista una didattica assistita, alternando momenti nei quali si è attivata la relazione diretta tra docente e discenti a cui se ne sono aggiunti altri, finalizzati in particolare allo snellimento del trasferimento delle nozioni attraverso una serie di attività da svolgere con differenti percorsi didattici indicati dalla docente di riferimento.

Anche per il 2021, il centro linguistico ha offerto non solo una didattica tradizionale in presenza, ma anche una formazione a distanza avvalendosi di una piattaforma e-learning. Ha offerto corsi di potenziamento individuali e di gruppo all'interno di classi virtuali finalizzati al consolidamento linguistico, attuato attraverso lo studio telematico e l'interazione costante con un docente esperto che ha seguito il discente *step by step*.

La finalità raggiunta è stata quella di sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici.

La modalità didattica *on line* ha permesso una partecipazione attiva ed efficace tanto quanto quella dei corsi in presenza.

Tutte le attività sono state svolte in sinergia con l'area amministrativa che fornisce un necessario supporto alla docenza, garantendo il soddisfacimento delle necessità di tutti i soggetti coinvolti.

3. SERVIZIO INFORMATICO E-LEARNING ED INNOVAZIONE DIDATTICA

Le attività specifiche messe in campo dall'ufficio e-learning della Fondazione dell'Università di Teramo per raggiungere gli obiettivi indicati in precedenza, sono:

- gestione piattaforma e-learning + APP UniTE Mobile: gestione sistemistica del server su cui gira il sistema; implementazione e costante miglioramento dell'interfaccia della piattaforma; sviluppo di nuove funzionalità sulla base delle esigenze condivise da docenti e studenti; assistenza in sede, telefonica e via email ai docenti e agli studenti; sviluppo dell'APP UniTE Mobile.
- supporto attività a distanza, corsi TFA e FIT: supporto tecnico informativo per l'erogazione delle lezioni a distanza e sull'eventuale registrazione delle stesse; gestione completa dei corsi (e dei corsisti) TFA e FIT, inclusa implementazione di piattaforma e-learning dedicata. Promozione, attività di digital marketing e sui principali canali social e via email marketing / newsletter.
- supporto tecnico organizzativo alle attività di gestione di seminari e corsi di formazione e consolidamento e ampliamento del supporto tecnico informatico per le attrezzature didattiche dell'Ateneo: supporto tecnico ai docenti relativamente alla strumentazione presente in aula; supporto organizzativo e tecnico per la gestione di seminari e corsi di formazione, in presenza e a distanza.
- predisposizione di progetti sperimentali (start up) per implementare il servizio di assistenza tecnica agli studenti: analisi delle criticità, dei flussi e dei possibili miglioramenti; implementazione di una strategia di breve, medio e lungo periodo; analisi delle soluzioni tecniche rispetto alle esigenze rilevate. L'implementazione delle soluzioni individuate verrà effettuata nel 2022.
- avvio di un ulteriore servizio di supporto ai docenti per l'utilizzo delle attrezzature audio-video delle aule e per la piattaforma utilizzata per le lezioni a distanza:
- consulenza per il progetto Student booking: analisi e gestione delle funzionalità del software e dei flussi, partecipazione alle riunioni formative e implementative, gestione operativa del sistema di prenotazione del posto in aula con il relativo servizio di helpdesk sia per gli studenti che per il personale docente.

4. SERVIZIO DI UFFICIO STAMPA, DI RADIO FREQUENZA E DEI LABORATORI DI PRODUZIONE RADIOTELEVISIVA

Fondazione Università degli Studi di Teramo
Campus di Coste Sant'Agostino Via Renato Balzarini, 1- 64100 Teramo
C.F. 92029690671 - P.Iva 01555930674
Tel. 0861.266092 - Fax 0861.266091 - E-mail: fondazione@unite.it

Attività di Ufficio stampa e comunicazione istituzionale

- Organizzazione visita Ministro della Sanità Roberto Speranza: pubbliche relazioni, comunicazione, accrediti stampa, produzione televisiva, logistica, collegamenti con Prefettura e Questura.
- Organizzazione visita Ministro dell'Università Maria Cristina Messa in occasione del meeting "La scienza per la pace": pubbliche relazioni, rapporti con l'Ufficio Stampa del Ministro, lista invitati, accoglienza, comunicazione, accrediti e cartelline stampa, produzione televisiva, logistica, collegamenti con Prefettura e Questura.
- Organizzazione visita Ministro dell'Università Maria Cristina Messa in occasione del meeting "La scienza per la pace": pubbliche relazioni, rapporti con l'Ufficio Stampa del Ministro, lista invitati, accoglienza, comunicazione, accrediti e cartelline stampa, produzione televisiva, logistica, collegamenti con Prefettura e Questura.
- Convegno "La Carta di Teramo" (Lampedusa): pubbliche relazioni, rapporti con l'Ufficio Stampa del Sindaco di Lampedusa, comunicazione, cartelline stampa, produzione televisiva.
- Organizzazione visita Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi in occasione del Forum del Gran Sasso: pubbliche relazioni, rapporti con l'Ufficio stampa del Ministro, rapporti con la stampa, accrediti e cartelline stampa, produzione televisiva, rapporti con Prefettura e Questura.
- Organizzazione convegno con il Presidente FIGC Gabriele Gravina: pubbliche relazioni, rapporti con l'Ufficio stampa del Presidente, rapporti con la stampa, accrediti e cartelline stampa, produzione televisiva, rapporti con Prefettura e Questura.
- Redazione e diffusione di 110 comunicati stampa; organizzazione di 11 conferenze stampa; collegamento con le testate giornalistiche, elaborazione di *report*, aggiornamento di dati e notizie per Il Sole 24 Ore, la Repubblica/Censis e le testate ed emittenti televisive regionali.
- Rassegna stampa quotidiana e pubblicazione online; realizzazione di rassegne tematiche; aggiornamento dell'archivio stampa; elaborazione dei contenuti della Sala stampa on line.
- Realizzazione di una mailing list dei dirigenti scolastici degli Istituti Superiori di

Fondazione Università degli Studi di Teramo
Campus di Coste Sant'Agostino Via Renato Balzarini, 1- 64100 Teramo
C.F. 92029690671 - P.Iva 01555930674
Tel. 0861.266092 - Fax 0861.266091 - E-mail: fondazione@unite.it

secondo grado di tutta Italia e invio della Guida dello studente 2021/2022.

- Aggiornamento della "mappatura" dei mezzi di comunicazione e dei canali "dedicati" in base alle comunicazioni da diffondere; predisposizione di specifiche mail lists.
- Progettazione, coordinamento e assistenza di tutti gli eventi che si sono svolti in Ateneo; supporto per attività di promozione, orientamento, placement e welfare.
- Aggiornamento, coordinamento, grafica e fotocomposizione della Guida dello studente 2021, dell'International students Guide 2021, dei materiali prodotti per l'Orientamento, il Placement e l'Internazionalizzazione.
- Progettazione e fotocomposizione della campagna pubblicitaria 2021/2022 e ottimizzazione dei materiali per il sito di Ateneo, prenotazione degli spazi di affissione e spedizione dei manifesti.
- Progettazione grafica, fotocomposizione e ottimizzazione del Bilancio di Genere dell'Ateneo.
- Ideazione, progettazione e stampa di 144 locandine e banner, 12 brochure, vari attestati e badge; ideazione, progettazione e fotocomposizione di manifesti per la stampa tipografica; fotocomposizione di manifesti e inserzioni su quotidiani e siti per la campagna immatricolazioni 2021/2022; progettazione e fotocomposizione di pannelli per il completamento delle indicazioni interne ed esterne dell'Ospedale Veterinario; progettazione e fotocomposizione di 130 poster per la Facoltà di Medicina Veterinaria; fotocomposizione e allestimento dei materiali per la visita EAEVE alla Facoltà di Medicina Veterinaria.
- Rapporti con enti e istituzioni per iniziative congiunte ed eventi organizzati in collaborazione.

Attività del Laboratorio di produzione e post produzione televisiva

- Cura, coordinamento e gestione del Laboratorio televisivo.
- Riprese video di tutti gli eventi dell'Ateneo e delle Facoltà.
- Riprese integrali e streaming di 62 eventi di Ateneo e delle Facoltà
- Streaming didattici.
- Supporto alla Conferenza con i rettori africani
- Realizzazione di 50 filmati e spot video
- Assistenza a webinar e lezioni online

- Assistenza a eventi vari in Aula Magna
- Riprese video per la Facoltà di Medicina Veterinaria per visita EAEVE

Nel corso del 2021 la radio, per venire incontro alle esigenze degli studenti e dei docenti coinvolti, anche a causa della pandemia, ha continuato a lavorare in presenza e in collegamento audio o audio/video. Le trasmissioni sono state gestite sia dagli studi siti al 4° livello del Polo Spaventa che dalla postazione radio sita nell'area della libreria John Fante, permettendo in tal modo, di garantire, anche attraverso l'alternanza degli studi, un maggior distanziamento tra gli speaker e una maggior tutela della salute. E' stata anche portata avanti l'archiviazione dei vinili della radio, per valorizzare il patrimonio culturale che rappresentano. Inoltre, al #FRU 2021, il Festival delle Radio Universitarie, Casa Frequenza, programma di intrattenimento realizzato da nostri studenti, si è classificato al 2° posto per la categoria "Miglior programma radiofonico".

Nel palinsesto 2021 dal lunedì al venerdì sono stati trasmessi 5 programmi al giorno, di cui uno di intrattenimento, due edizioni di notiziari, un approfondimento ed un programma più sperimentale.

Nel 2021 la radio ha coinvolto circa 200 studenti delle 5 facoltà ed effettuato tirocini curriculari;

L'attività del **laboratorio radiofonico** si articola in:

- Supporto alla didattica: Corso di Lab.giornalistico e radiofonico (Prof.ssa A. Formisani- Scom); Corso di Scientific communication (Prof. M.Cecaro-Bio); Workshop Musica alla radio (Prof. A.Giovannucci-Scom); Corso di Public history #25AprileallaRadio Poesie sulla resistenza e podcast Re-public (Prof. A. Sangiovanni-Scom);
- Trasmissione radio "Il calcio che ci lega" nata dalla convenzione tra Università di Teramo e Comitato Regionale Abruzzo della F.I.G.C.-Lega Nazionale dilettanti;
- Rielaborazione e trasmissione ciclo tavole rotonde Gius-pentameron 2021 dell'Istituto Betti;
- Progetti PCTO: seconda annualità del Progetto radio triennale della Fac.

Fondazione Università degli Studi di Teramo
Campus di Coste Sant'Agostino Via Renato Balzarini, 1 - 64100 Teramo
C.F. 92029690671 – P.Iva 01555930674
Tel. 0861.266092 – Fax 0861.266091 – E-mail: fondazione@unite.it

di Scienze della Comunicazione con l'I.I.S. Delfico-Montauti "Classico in ond@radio";

- Campagna pubblicitaria radio 2021 di Ateneo: 3875 passaggi.
- Interazioni con le altre radio: 15/05/2021 #nonfermiamoquestavoce, maratona radiofonica in memoria di Antonio Megalizzi; 01/10/2021 World College Radio Day21, la maratona mondiale delle radio universitarie.

5. SERVIZIO DI FORMAZIONE A CATALOGO

Nel corso del 2021 la progettazione e la realizzazione dei servizi di formazione a catalogo non si è concretamente realizzata in quanto l'area afferente si è concentrata a dare supporto all'Ateneo per l'organizzazione del corso per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella primaria, nella scuola secondaria di I e II grado CS Sostegno in quanto, per la prima volta, l'Università degli Studi di Teramo con Decreto M.U.R. del 6 luglio 2021, n. 755, ha ottenuto l'attivazione presso l'Università degli Studi di Teramo del VI ciclo del corso di specializzazione sul sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Le attività hanno riguardato la gestione logistica e organizzativa del concorso di ammissione ai suddetti corsi e allo svolgimento dei test preselettivi secondo le indicazioni stabilite dal D.M.U.R. 6 luglio 2021, n. 755 e sono proseguite nella fase concreta relativa alla gestione on line del corso.

Resta ferma nello specifico la volontà di perseguire tutti gli obiettivi illustrati nel piano 2021 nel corso del 2022 anche in considerazione di una serie di percorsi con interlocutori specializzati per avviare attività formative corrispondenti ad analisi dei fabbisogni formativi locali.

6. SERVIZIO DI SUPPORTO AI PROGETTI STRATEGICI DI ATENEO

Il servizio da Agosto 2021 è stato svolto dall'amministrazione generale ed è consistito in:

- prosecuzione della procedura degli interventi per fornitura e posa in opera di un impianto videosorveglianza e controllo accessi presso il plesso Silvio Spaventa del Campus Aurelio Saliceti dell'Università degli Studi di Teramo;
- prosecuzione del percorso volto a valutare il possibile accreditamento della Fondazione come ente di formazione per il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, per la Regione Abruzzo;
- prosecuzione procedure Servizio Civile Universale.

7. SERVIZIO BAR RISTORO GRAN CAFFÈ ATENEO

Nel corso del 2021 la Fondazione ha proseguito la gestione diretta del Bar Gran Caffè Ateneo la cui operatività tuttavia ha risentito della lenta ripresa alla normalità per le conseguenze della Pandemia. L'assenza degli studenti, del personale docente e dei dipendenti dell'Ateneo, conseguente alla scelta di svolgimento di una parte delle attività da remoto, ha condizionato fortemente gli incassi.

8. SERVIZIO DI MERCHANDISING

Nel corso del 2021 la Fondazione ha proseguito nell'analisi di fattibilità del progetto per l'avvio del servizio; tuttavia si ritiene opportuno approfondire lo studio per la realizzazione di una linea di prodotti/gadget a brand UNITE e per la successiva promozione degli stessi.

9. GESTIONE EVENTI, DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E SUPPORTO ORGANIZZATIVO

L'Ufficio Gestione Eventi nel corso del 2021 si è occupato di gestire tutti gli eventi proposti dalle diverse unità accademiche, dagli uffici interni e da società e istituzioni esterne, che si sono svolti all'interno dei locali dell'Università, avendo sempre come obiettivo principale la visibilità della ricerca fatta sia all'interno dell'Università degli studi di Teramo sia in collaborazione con altre istituzioni accademiche.

Il 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa di attività ed eventi a seguito della situazione pandemica.

Di seguito gli eventi curati:

- #UniTeSiVaccina Open Day
- Io mi vaccino ad Unite - Campagna di vaccinazione per le scuole

- Realizzazione Hub Vaccinale
- Evento: Inaugurazione HUB vaccinale
- Visita del Ministro della Salute Roberto Speranza
- Climbing For Climate - Unite sul Gran Sasso per lo Sviluppo Sostenibile
- Fiera al lavoro - Inclusione per l'Abruzzo
- Evento: Laurearsi in carcere: Laurea Gerome
- Evento: Musica dal vivo e cinema muto: performance della Facoltà di Scienze della comunicazione in centro a Teramo
- Evento: Concerto Les Chemins de l'ammour
- Inaugurazione Ospedale Veterinario
- Evento: Corso ASL Rianimazione
- Evento: Corso ASL Neuropsichiatria infantile
- Evento: Libertà e diritti delle donne
- Congresso Nazionale di storia della psichiatria
- La stagione della Riccitelli Roma 3 Orchestra
- Concerto de "I solisti aquilani"
- Unismartitaly - Study and work whith Italy
- Unite Virtual Run
- Inaugurazione opera Lady Virtù
- Apertura immatricolazione - serata con osservatorio astronomico
- Seminario sul tema innovazione imprese
- Un food system summit 2021
- Eventi Ciclo Kraino
- Università di Teramo e progetto "S.O.S. Sustainability of the Olive oil System"
- Meeting internazionale - La scienza per la pace
- Presentazione del volume Impresa che cambia, impresa che comunica
- Evento: La Carta di Teramo come strumento per lo sviluppo di una nuova cooperazione Euro-Africana
- Evento: Lampedusa: dignità e talento
- Sedute di lauree - Facoltà di Giurisprudenza

- Sedute di lauree - Facoltà di Medicina Veterinaria
- Sedute di lauree - Facoltà di Bioscienze
- Sedute di lauree - Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Sedute di lauree - Facoltà di Scienze Politiche
- Cerimonia di consegna delle pergamene Facoltà di Scienze Politiche
- Cerimonia di consegna delle pergamene Facoltà di Medicina Veterinaria
- Cerimonia di consegna delle pergamene Facoltà di Giurisprudenza
- Cerimonia di consegna delle pergamene Facoltà di Bioscienze
- Cerimonia di consegna delle pergamene Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Cerimonia di consegna delle pergamene Facoltà di Bioscienze (2 giornata)
- Summer School 2021
- Summer School - Facoltà di Medicina Veterinaria
- Summer School - Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali Summer School - Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Summer School - Facoltà di Giurisprudenza
- Summer School - Facoltà di Scienze Politiche
- Late Summer School - Facoltà di Giurisprudenza
- Late Summer School - Facoltà di Bioscienze
- Late Summer School - Facoltà di Scienze Politiche
- Late Summer School - Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Late Summer School - Facoltà di Veterinaria
- Evento presentazione corso: Intensificazione sostenibile delle produzioni ortofrutticole di qualità
- Presentazione: Corso di laurea in Turismo sostenibile
- Cerimonia di consegna delle pergamene Facoltà di Scienze Politiche
- Seduta di laurea Facoltà di Scienze Politiche
- Teramo celebra il Centenario di Tommaso Sorgi
- Evento: #InsiemepergliSDG
- IV Forum Internazionale del Gran Sasso

- Evento: Le ninfe etterne - Astronomia e poesia in Dante
- Evento: Dall'universo dantesco alla cosmologia contemporanea
- Evento: Premio Cambiamenti CNA Abruzzo - Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Fiera #AL Lavoro #Inclusione Abruzzo
- All'università il presidente della FIGC Gravina e la coppa vinta ai campionati europei
- Campionati Europei Italia
- VII Conferenza della Facoltà di Scienze politiche
- Conferenza stampa di fine anno 2021

10. ATTIVITA' DI RECUPERO E TRASPORTO ORGANI ANIMALI

Nel corso del 2021 la Fondazione ha proseguito l'attività di reperimento, scelta e trasporto di organi e carcasse animali per attività di didattica e di ricerca a supporto dell'Ateneo di Teramo già avviata nel corso del 2016 con affidamento ad un professionista esterno.

Il servizio è a supporto dei seguenti corsi di studio: Corso di laurea magistrale in Biotecnologie, Corso di dottorato in Biotecnologie cellulari e molecolari, tutti con sede presso il Campus di Coste S. Agostino dell'Università degli Studi di Teramo.

11. ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLO STABILIMENTO UTILIZZATORE E ALLEVAMENTO PER LA SPECIE ZEBRAFISH

La Fondazione nel corso del 2021 ha proseguito l'attività di supporto alla gestione dello *"Stabilimento Utilizzatore e allevamento per la specie Zebrafish o pesce zebra (Danio rerio)"* istituito dall'Ateneo in data 16/03/2016, con autorizzazione Ministeriale n. 02/2016-UT con sede presso la Facoltà di Veterinaria di Piano D'Accio.

Le attività principali sono state le seguenti:

a) Servizio di *animal care* con personale specializzato;

b) Predisposizione e cura in ogni sua fase di vari *procedimenti di acquisto* ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 per forniture di beni e servizi necessarie al corretto funzionamento dell'impianto e alla cura degli animali.